

Scegli il broker CFD n.1 al mondo¹

- ✓ Leva fino a 30x
- ✓ Limita le perdite con lo stop loss garantito
- ✓ Regime fiscale amministrato
- ✓ Opera su 17.000 mercati globali: azioni, indici, commodities, forex, criptovalute

[Inizia ora](#)

IG

¹Siamo il broker n. 1 al mondo per i ricavi. Fonte: Published Financial Statements, 2023. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Fare trading comporta un alto rischio. **74% di conti di investitori al dettaglio perdono denaro a causa delle negoziazioni in CFD con IG.** Valuta se puoi permetterti di correre l'elevato rischio di perdere il tuo denaro.

La guida numero uno
dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

876

Anno XIX | 28.02.2025

MAXI COUPON

Minusvalenze 2025
guida al recupero



Indice

A che punto siamo	4
Approfondimento	5
A tutta Leva	9
Pillole sottostanti	13
Certificato della Settimana	14
Speciale Portafoglio Modello	16
Appuntamenti	21
Appuntamenti Macroeconomici	25
Posta	28
News	30
Analisi Fondamentale	31
Sotto la lente	35
Il Borsino	37
Nuove Emissioni	38
Analisi Dinamica	48



Resta aggiornato su **iniziative, articoli, notizie e approfondimenti** dal mondo dei certificati

Segui il canale Telegram

L'editoriale

di **Vincenzo Gallo**

L'efficienza fiscale è uno dei fattori chiave che più stanno aiutando a far crescere l'intero segmento. La possibilità di compensare le minusvalenze presenti nello zainetto fiscale con le plusvalenze realizzate con i certificati, anche sotto forma di cedole, consente a consulenti e investitori di efficientare i portafogli anche dal punto di vista fiscale. Normalmente si tratta di un argomento che viene affrontato nell'ultima parte dell'anno, quando ci si avvicina alla data di scadenza delle minusvalenze oltre la quale verranno irrimediabilmente perse, ma è sempre consigliabile una pianificazione. Un aiuto arriva anche dagli emittenti che, con il passare del tempo, hanno recepito sempre più questa necessità, emettendo durante tutto l'anno certificati di tipo Maxi Coupon. Attualmente si contano 22 strumenti che hanno la peculiarità di prevedere una cedola iniziale di importo elevato e che presentano diverse caratteristiche. Per aiutare nella scelta dello strumento più adatto alla gestione del proprio zainetto fiscale, abbiamo realizzato una guida che illustra tutto ciò che è necessario sapere, a partire dal tipo di compensazione applicata dal proprio intermediario, arrivando all'utilizzo delle diverse strutture che gli emittenti mettono a disposizione. Passando ai temi caldi, l'AI, acronimo di Artificial Intelligence, è sempre più al centro dell'attenzione: anche STMicroelectronics, che nell'ultimo periodo ha pagato a caro prezzo il calo della domanda dovuto alla crisi del settore automobilistico, ha invertito rotta dopo l'annuncio di Remi El-Ouazzane, presidente della divisione Microcontrollers, Digital ICs and RF Products, relativo allo sviluppo di nuove tecnologie a supporto dell'AI. STMicroelectronics, insieme a Stellantis, Banco BPM e Unicredit, è il sottostante di un Phoenix Memory Airbag Step Down di Marex che, a tre mesi dall'emissione, viene scambiato sotto la pari. Tra le caratteristiche salienti, il certificato presenta una barriera al 50% degli strike e prevede premi mensili dello 0,825%, che consentono di puntare a un rendimento potenziale annuo del 10% circa. ■



Mercati in difficoltà su mosse Trump e conti Nvidia

A Cura di
Simone Borghi

Pesano i timori per la guerra commerciale mentre i conti di Nvidia seppur solidi non hanno stupito gli operatori. Segnali misti per Fed e Bce dagli ultimi dati macro



Si sta per chiudere un'altra settimana all'insegna dell'incertezza per i principali indici internazionali, l'ultima del mese di febbraio. Il clima è appesantito dalle preoccupazioni per le tariffe di Trump e le misure per limitare gli investimenti tra Stati Uniti e Cina. Il presidente Usa ha infatti affermato che i dazi del 25% su Canada e Messico dovrebbero entrare in vigore il 4 marzo, aggiungendo che imporrà un'ulteriore tassa del 10% sulle importazioni cinesi, mentre dal 4 aprile verranno probabilmente imposti nuovi dazi del 25% contro l'Europa. Sul fronte trimestrali, le vendite di chip AI danno ancora sprint a ricavi e profitti di Nvidia che toccano nuovi livelli record nel quarto trimestre. I riscontri vanno oltre le attese di Wall Street, ma la reazione del titolo è stata nervosa con gli investitori che continuano a guardare con incertezza alle sfide future. Lato macro il PCE core, la misura dell'inflazione di fondo preferita dalla Fed, ha confermato le stime attestandosi al 2,6% di crescita annua a gennaio. Un segnale positivo per la banca centrale, alla ricerca di prove di mino-

ri pressioni sui prezzi negli Usa. Ma l'incertezza geopolitica, legata soprattutto ai dazi di Trump, impone cautela sui tagli dei tassi. Le prime indicazioni di febbraio sull'inflazione nei paesi europei hanno fornito spunti misti per la Bce, mentre un segnale positivo è arrivato dal dato sulle negoziazioni salariali, che ha mostrato un rallentamento al 4,1% nel quarto trimestre. La prossima settimana l'appuntamento più importante sarà proprio la riunione della Bce di giovedì che dovrebbe tagliare i tassi di 25 punti base. In calendario lunedì l'inflazione dell'area euro con il consenso che vede un rallentamento al 2,3% dal 2,5% precedente, mentre negli Usa il dato più atteso è sicuramente quello sul mercato del lavoro di venerdì. Infine, da monitorare gli sviluppi che potrebbero emergere sul fronte dazi ed Ucraina, soprattutto dopo il summit straordinario UE di giovedì. ●

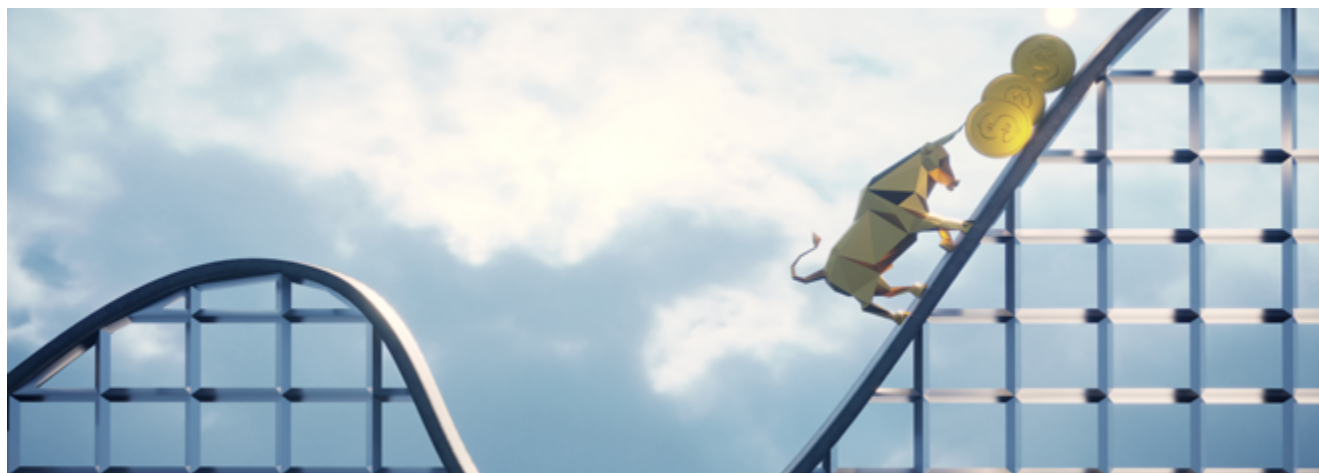
Minusvalenze 2025 guida al recupero

Come non perdere il diritto a compensare fiscalmente le minusvalenze maturate nel 2021. Ecco la guida alle emissioni con maxicedola e perché non tutti potranno utilizzarle per il recupero immediato

A Cura della
Redazione

Il 31 dicembre 2025 scadrà il termine per il recupero fiscale delle minusvalenze maturate nel corso del 2021. Come tutti gli anni si scatena la caccia da parte di investitori, promotori e consulenti finanziari allo strumento più idoneo per consentire il recupero totale, o almeno parziale, di quanto presente nello zainetto fiscale e il più delle volte la scelta ricade su uno dei certificati con maggior rendimento potenziale di brevissimo termine. Si parta con il ricordare che per quanto concerne l'aspetto della fiscalità, il certificato è ancora oggi lo strumento finanziario più efficiente che esista, se messo a confronto con fondi o Etf, le cedole obbligazionarie o i dividendi delle azioni. Come rappresentato dalla tabella, infatti, i certificati sono gli unici strumenti a generare sempre e solo redditi diversi, sia che si tratti di

guadagni in conto capitale sia che i proventi derivino dallo stacco di cedole, condizionate o incondizionate. Il principio di base per il quale tutti i redditi vengono considerati di natura finanziaria "diversa" è l'aleatorietà del reddito stesso, essendo sempre soggetto a una condizione. A titolo di esempio, si ha diritto alla cedola SE il sottostante non ha perso più di una determinata percentuale, oppure si riceve la cedola senza alcuna condizione ma a quel punto si rientrerà in possesso del capitale inizialmente versato solo SE il sottostante non avrà perso più di una determinata percentuale. L'incertezza del reddito, unita al fatto che i certificati sono strumenti derivati, essendo costituiti da opzioni, fa sì che fiscalmente si possano utilizzare tutte le ▶



▶ plusvalenze per compensare le minus generate da qualsiasi altro investimento. Se i fondi ed Etf generano infatti redditi di capitale e minusvalenze diverse, rendendo pertanto impossibile l'incrocio, i certificati generando sempre redditi diversi sono in grado di compensare fiscalmente le minusvalenze derivanti da altri certificati, da azioni, da fondi comuni, da Etf e da obbligazioni. Un vantaggio competitivo che negli ultimi anni ha alimentato come benzina sul fuoco l'emissione di certificati in grado di riconoscere alti proventi entro la fine dell'anno, cioè in tempo utile per non vedere

le minusvalenze maturate azzerarsi di colpo da un giorno all'altro. E la ricerca di strumenti idonei allo scopo è tanto più spasmodica quanto è più pesante lo zainetto fiscale: basti pensare, infatti, che la compensazione di 10.000 euro di plusvalenze con 10.000 euro di minusvalenze permette all'investitore di ottenere un risparmio fiscale di 2.600 euro, in virtù dell'attuale aliquota del 26% sul capital gain. E le minusvalenze, per chi investe abitualmente in fondi o Etf, è quasi naturale che esistano essendo queste mai compensabili da guadagni ottenuti dagli stessi.

LA FISCALITÀ DEI CERTIFICATI	FONDI	ETF	CEDOLA DI OBBLIGAZIONI	DIVIDENDI AZIONI	CERTIFICATES (INCLUSE CEDOLE)
Aliquota	26%	26%	26%	26%	26%
Natura finanziaria della plusvalenza	Reddito da Capitale	Reddito da Capitale	Reddito da Capitale	Reddito da Capitale	Reddito diverso
Natura finanziaria della minusvalenza	Reddito diverso	Reddito diverso	-	-	Reddito diverso
Compensazione plus/minus	NO	NO	NO	NO	SI

Come funziona la compensazione

Numerosi interrogativi continuano ad aggirarsi attorno al metodo con cui deve avvenire la compensazione. In via generale, è prassi che quando un certificato genera una plusvalenza da cedola, questa vada subito a incrociare eventuali minusvalenze presenti nello zainetto, causando di conseguenza una riduzione di queste per un importo esattamente pari alla plusvalenza ricevuta, e un accredito lordo del provento. A titolo di esempio, si ipotizzi di aver maturato minusvalenze per 5.000 euro e di ricevere successivamente cedole per 2.000 euro.

Al momento dell'accredito, l'intermediario andrà a verificare se nello zainetto fiscale dell'investitore sono presenti minusvalenze e in caso ci siano, provvederà a ridurre queste di 2.000 euro, lasciando di conseguenza un residuo di 3.000 euro di minus, e ad accreditare i 2.000 euro al lordo della tassazione. Viceversa, in assenza di minusvalenze, accrediterà i 2.000 euro al netto del 26% di tassazione.

COME AVVIENE LA COMPENSAZIONE 1/3



COME AVVIENE LA COMPENSAZIONE 2/3



COME AVVIENE LA COMPENSAZIONE 3/3



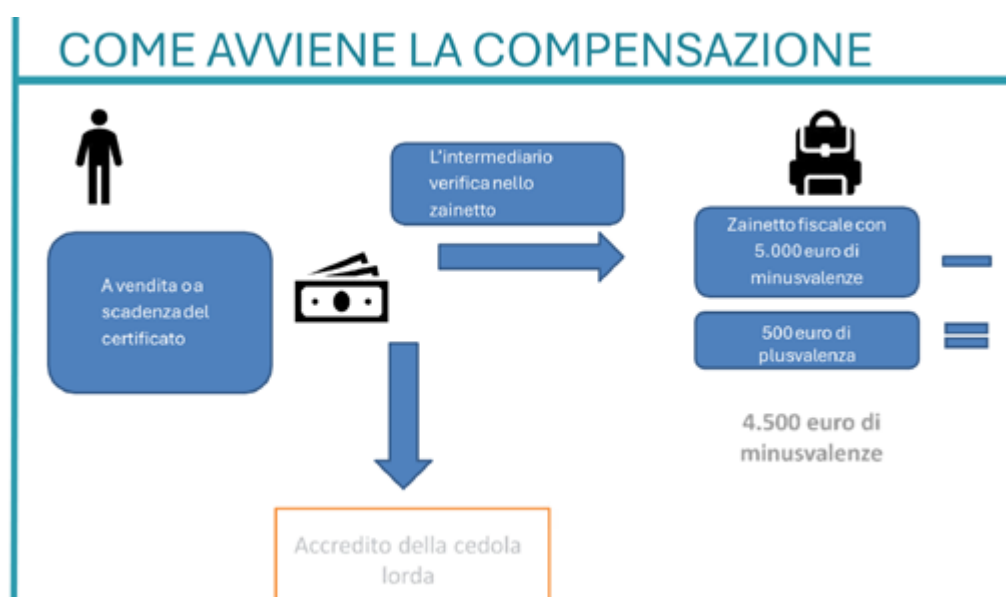
► Maxi cedole

Al fine di consentire una maggiore facilità di compensazione delle minusvalenze gli emittenti rendono disponibile la quotazione in Borsa Italiana di certificati, perlopiù di tipo Cash Collect/Phoenix, che prevedono il pagamento condizionato di cedole di importo superiore al 10%. Si tratta evidentemente di certificati che riassumono sulla prima cedola gran parte del rendimento potenziale che si può ottenere lungo tutta la durata e che, talvolta, per riuscire ad offrire cedole sempre più elevate, ricorrono all'utilizzo di più sottostanti, secondo il principio della correlazione tra questi. Sul mercato italiano si contano ogni anno centinaia di certificati con maxi-cedola superiore al 10% e successive cedole mensili, accompagnate dall'opzione autocallable. Preda ambita di chi ha minusvalenze in scadenza o semplicemente di chi preferisce il "tutto e subito" anziché incassare periodicamente il rendimento potenziale complessivo, questi Phoenix sono scritti su sottostanti che spaziano dalle blue chips italiane e internazionali fino a delle vere e proprie scommesse quotate sul Nasdaq, che per propria natura sono caratterizzate da elevata volatilità e scarsa correlazione con gli altri titoli componenti il basket. Un mix potenzialmente molto pericoloso se si considera che tutti questi basket sono di tipo "worst of", ovvero affidano al peggiore tra i titoli il compito di influenzare l'andamento del

certificato. In altre parole, è sufficiente che un titolo sui 4 o 5 del basket scenda al di sotto della barriera, cosa tutt'altro che improbabile quando si va a puntare su titoli estremamente volatili, per vanificare l'eventuale tenuta degli altri componenti e ridurre il certificato ai minimi termini.

Interpretazione fiscale a chiusura

Tuttavia, non tutti gli investitori possono beneficiare delle generose cedole promesse da questi certificati nati con lo scopo di compensare le minusvalenze in scadenza entro l'anno. Più di qualche intermediario ha scelto di adottare un differente sistema di imposizione fiscale, rinviando la tassazione dei proventi provvisori (i.e. le cedole) a quando questi potranno essere considerati definitivi (cioè alla scadenza, anticipata o naturale, o alla vendita del certificato). Rispetto a quanto finora descritto, l'interpretazione adottata consiste nell'accreditare al lordo della tassazione qualsiasi cedola periodica, di qualsiasi entità, senza andare a verificare la consistenza dello zainetto fiscale. A seguito di ogni accredito lordo, l'intermediario provvede a rettificare il prezzo di carico fiscale del certificato, adeguandolo pertanto verso il basso per un importo pari alle cedole lorde ricevute, e solo nel momento in cui sarà definitiva la chiusura della posizione, andrà a incrociare le plusvalenze con eventuali minusvalenze ancora presenti nello zainetto. ►



- ▶ Si ipotizzi di aver acquistato un certificato a 100 euro e di ricevere annualmente tre cedole da 5 euro ciascuna. All'atto del pagamento, si riceveranno le tre cedole al lordo, sia che ci siano minusvalenze in carico o meno.

Contemporaneamente il prezzo di carico fiscale si ridurrà di 5 euro a ogni stacco, risultando pertanto pari a 85 euro. Alla scadenza dei tre anni, ipotizzando un rimborso a 100 euro, si andrà a calcolare la plusvalenza di 15 euro e si verificherà nello zainetto fiscale se esistono minusvalenze atte a compensare tale guadagno.

Si comprende facilmente come questa interpretazione sfavorisca chi ha minusvalenze in scadenza e conta di utilizzare le maxi-cedole dei certificati per non perderle definitivamente, dal momento che all'incasso del "cedolone", non si andrà a fare alcuna verifica nello zainetto.

Altresì, neanche la vendita anticipata potrebbe aiutare a risolvere l'impedimento, dal momento che a seguito dello stacco il prezzo del certificato

si comporterà esattamente come il prezzo fiscale rettificato nel nostro portafoglio dall'intermediario. Infatti, se avessimo acquistato il certificato a 1000 euro, ricevendo poi una cedola di 190 euro, ci troveremmo con un prezzo di carico fiscale pari a 810 euro, probabilmente simile al prezzo di mercato dello strumento, con la conseguenza che un'eventuale vendita non genererebbe alcuna plusvalenza.

L'alternativa

Accertato che l'intermediario incroci subito le plusvalenze, sarà possibile utilizzare qualsiasi certificato per compensare fiscalmente le minusvalenze che andranno in scadenza nell'anno o, più in generale, quelle con scadenza più prossima. Viceversa, appurato che la propria banca adotti il secondo sistema sarà possibile acquistare gli stessi certificati puntando su uno scenario di stabilità nel periodo che intercorre fino allo stacco cedola.

VANTAGGI
Disponibilità immediata di maggiore cassa
Possibilità di compensare a scadenza
Maggiore libertà nello scegliere il momento in cui compensare/vendere
Possibilità di compensare anche redditi incondizionati

SVANTAGGI
Rischio di perdita delle minusvalenze prima della vendita/scadenza
Perdita vantaggio della compensazione sul breve termine
Maggiori costi di spread bid-ask e negoziazione per operatività indotta
Rischio di aliquota più alta alla conclusione del contratto

Prendendo a riferimento un certificato che dopo lo stacco della maxi-cedola preveda un'opzione di rimborso anticipato entro la scadenza dell'anno solare si potrà puntare a generare un'effettiva plusvalenza. Tale aspettativa è legata allo stacco della maxi-cedola e all'avvicinarsi della prima data autocallabile, nella quale il certificato dovrà riallinearsi a 100/1000 euro in caso di rimborso anticipato.

Data l'importanza della discriminante interpretazione, è bene accertarsi presso il proprio intermediario su quale linea viene seguita al fine di non incorrere nell'acquisto di certificati che non sono poi utili allo scopo prefissato. Di seguito alleghiamo l'attuale interpretazione adottata dai principali intermediari, secondo quanto raccolto dall'Ufficio Studi di Certificati e Derivati.

COMPENSAZIONE IMMEDIATA DELLE PLUSVALENZE DA CEDOLA	COMPENSAZIONE A CHIUSURA DELLE PLUSVALENZE DA CEDOLA
Fineco	UniCredit
Directa	Mediobanca Premier
Banca Generali	WeBank
Azimut	Banche Popolari
Intesa Sanpaolo	Unipol
Fideuram - Iwbank	Deutsche Bank
Bnl	Mediolanum
Mps	Banco BPM
Widiba	Bper
Allianz	
BancoPosta	
Credem	
Zurich Bank	
Crédit Agricole	

► Emissioni maxi coupon

Per quanto riguarda l'evoluzione delle emissioni di questa tipologia di certificati, nel corso del tempo gli emittenti, raccogliendo le diverse esigenze espresse dagli investitori, hanno modificato il loro approccio. In passato, infatti, le emissioni di questo tipo erano concentrate nell'ultimo trimestre dell'anno mentre con il

passare del tempo sono distribuite quasi uniformemente lungo tutto l'anno. Questo permette una migliore gestione delle posizioni nel tempo e soprattutto ha consentito di strutturare certificati con maxi-cedola e con possibile rimborso anticipato entro la fine dell'anno aiutando anche gli investitori che possono usufruire della sola compensazione a chiusura.

MAXI-COUPON	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Trim1	7%	13%	6%	29%	18%	13%	19%	17%
Trim2	29%	23%	40%	13%	24%	27%	19%	24%
Trim3	0%	18%	23%	23%	27%	22%	27%	32%
Trim4	64%	46%	31%	35%	31%	38%	35%	27%

In questa prima parte del 2025 sono già 22 le nuove emissioni di Maxi-Coupon e grazie all'utilizzo della ricerca avanzata del CedLAB Pro in pochi click, uno solo in realtà se si utilizza la ricerca predefinita "Maxi 2025", possiamo estrarre una lista di tutti i certificati che hanno un premio iniziale a partire dal 10% con data di pagamento entro il 21 dicembre 2025.

Nella lista possiamo trovare tre diverse strutture che consentono altrettanti approcci e finalità. Partendo dal Cash Collect Memory Maxi Coupon Isin DE000VG03LT9, possiamo osservare, aprendo il calendario delle date di osservazione, che il prossimo 2 aprile verranno rilevati i livelli dei sottostanti – Enel, Fortum, RWE e Verbund – e, se tutti non avranno perso più del 40% dai rispettivi strike, verrà messa in pagamento una cedola del 20%. Successivamente, con cadenza trimestrale a partire dal 2 luglio 2025, con la stessa metodologia e rispettando gli stessi livelli verranno eventualmente messe in pagamento delle cedole dello 0,01%. A partire dalla stessa data si aprirà anche la finestra utile per il rim-

borso anticipato e se tutti i sottostanti saranno almeno pari allo strike l'investimento terminerà prima della sua naturale scadenza, prevista per il gennaio 2030, con il rimborso di 100 euro per ogni certificato detenuto maggiorato della cedola. A scadenza, invece, il profilo di payoff è quello classico con il rimborso del nominale e delle cedole spettanti se nessuno dei sottostanti sarà al di sotto della barriera, mentre, in caso contrario, il nominale verrà decurtato della performance realizzata dal worst of. Per le caratteristiche appena descritte, questa emissione può essere adatta sia per chi è in regime di compensazione immediata sia per gli intermediari che adottano la compensazione a chiusura poiché è prevista la possibilità del rimborso anticipato prima della fine dell'anno. Proprio in virtù di questa caratteristica, questa emissione può essere valutata in ottica di breve, eventualmente anche come soluzione recovery, considerato che in caso di rimborso alla prima data si otterrebbero le prime due cedole per un totale del 20,01%, ovvero circa il 40% su base annua.

Date di osservazione del DE000VG03LT9

DATA RILEVAMENTO	DATA PAGAMENTO	PREMIO AUTOCALL	TRIGGER AUTOCALL	PREMIO	TRIGGER PREMIO	NOTE
02/04/2025	09/04/2025	--	--	20%	60%	Cedola a memoria 20 euro; No rimborso anticipato
02/07/2025	09/07/2025	0.01%	100%	0.01%	60%	Cedola a memoria 0,01 euro; Coupon 0; In caso di rimborso 100 euro + cedola
--	--	--	--	--	--	--
02/10/2029	09/10/2029	0.01%	100%	0.01%	60%	Cedola a memoria 0,01 euro; Coupon 0; In caso di rimborso 100 euro + cedola
02/01/2030	09/01/2030	0.01%	60%	--	--	

► Con le medesime finalità si può guardare alle recenti emissioni di Unicredit che presentano alcune peculiarità che li distinguono dall'emissione di Vontobel. Prendendo ad esempio il Cash Collect Maxi Coupon con Isin DE000UG2X460 scritto su Leonardo, Intesa Sanpaolo, Saipem e Stellantis e guardando al calendario delle date, è possibile osservare che il prossimo 26 giugno verrà messa in pagamento una cedola incondizionata, indipendente quindi dall'andamento dei sottostanti, del 15% a cui seguiranno con cadenza trimestrale dei premi periodici dell'1,7% condizionati alla tenuta della soglia posta al 55% degli strike. Non è previsto effetto memoria e pertanto, nel caso in cui non si attivi il pagamento di una cedola, non sarà possibile recuperarla successivamente. La prima finestra di rimborso anticipato anche in questo caso si aprirà prima della fine dell'anno; quindi, utile anche per chi ha la compensazione a chiusura, con trigger posto al 95%. Se si passerà oltre il trigger è di tipo step down e scenderà del 5% ogni due date di osservazione. Diverso l'approccio per le emissioni attualmente presenti di BNP Paribas e Leonteq poiché la prima data di rimborso anticipato cade oltre la fine dell'anno. Il

Cash Collect Memory Maxi Coupon Step Down con Isin XS2942720975 di BNP Paribas scritto su Banca MPS, BPER Banca e Intesa Sanpaolo prevede infatti per il 16 maggio prossimo il pagamento di una maxi-cedola incondizionata del 20% a cui seguiranno premi periodici trimestrali dell'1% a memoria con trigger al 55% degli strike. La prima data di autocal è invece prevista per il 9 febbraio 2026. Più aggressiva la soluzione di Leonteq con l'Express Maxi Coupon con Isin CH1409715179, scritto su BPER Banca, Campari, Eni, Leonardo. In questo caso il rendimento è tutto concentrato nella maxi-cedola iniziale che è pari al 35%, il cui pagamento avverrà se nella data del 17 marzo prossimo i sottostanti non avranno perso più del 65% dai rispettivi strike. Passata questa data si salterà direttamente al 25 gennaio 2027 dove è prevista la prima finestra di uscita dove potrà attivarsi il rimborso dei 1000 euro nominali se tutti i titoli rileveranno ad un livello almeno pari allo strike.

Queste sono alcuni esempi delle principali soluzioni che nel tempo sono state messe a disposizione dagli emittenti per sfruttare al massimo la fiscalità dei certificati e per gestire al meglio lo zainetto fiscale. ●

Date di osservazione del DE000UG2X460

DATA RILEVAMENTO	DATA PAGAMENTO	PREMIO AUTOCALL	TRIGGER AUTOCALL	PREMIO	TRIGGER PREMIO	NOTE
-	26/06/2025	--	--	15%	--	Cedola incondizionata 15 euro; No rimborso anticipato
18/09/2025	25/09/2025	--	--	1.7%	55%	Cedola non a memoria 1,7 euro; No rimborso anticipato
11/12/2025	18/12/2025	1.7%	0,95	1.7%	0,55	Cedola non a memoria 1.7 euro; Coupon 0; In caso di rimborso 101.7 euro
19/03/2026	26/03/2026	1.7%	95%	1.7%	55%	Cedola non a memoria 1.7 euro; Coupon 0; In caso di rimborso 101.7 euro
18/06/2026	25/06/2026	1.7%	90%	1.7%	0,55	Cedola non a memoria 1.7 euro; Coupon 0; In caso di rimborso 101.7 euro
--	--	--	--	--	--	--
16/12/2027	23/12/2027	1.7%	75%	1.7%	55%	Cedola non a memoria 1.7 euro; Coupon 0; In caso di rimborso 101.7 euro
16/03/2028	23/03/2028	1.7%	55%	--	--	

ISIN	NOME	EMITENTE	SOTTOSTANTI	SOTTOSTANTE	PREZZO %	TIPO BARRIERA	BARRIERA CAPITALE %	PROSSIMA DATA RILEVAMENTO	MAXI COUPON	BUFFER TRIGGER CEDOLA	SCADENZA	MERCATO
XS2936371058	CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Bnp Paribas	Banca MPS; BPER Banca; Unicredit	BPER Banca	107,76%	DISCRETA	60%	28/02/2025	19%	40%	09/02/2028	CERT-X
CH1409715179	EXPRESS MAXI COUPON	Leonteq Securities	BPER Banca; Campari; Eni; Leonardo	Campari	103,91%	DISCRETA	60%	17/03/2025	35%	35%	30/01/2029	CERT-X
DE000MS0H0M9	PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Morgan Stanley	Banca MPS; Banco BPM; Unicredit	Unicredit	100%	DISCRETA	60%	20/03/2025	10%	60%	27/02/2030	CERT-X
DE000VG03LT9	CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Vontobel	Enel; Fortum; Rwe; Verbund	Verbund	99%	DISCRETA	60%	02/04/2025	20%	60%	02/01/2030	SEDEX
XS2940990935	CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON STEP DOWN	Bnp Paribas	BPER Banca; Eni; STMicroelectronics (MI)	Eni	107,15%	DISCRETA	55%	16/05/2025	20%	Incondizionata	16/02/2029	CERT-X
XS2942720975	CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON STEP DOWN	Bnp Paribas	Banca MPS; BPER Banca; Intesa Sanpaolo	Intesa Sanpaolo	107,31%	DISCRETA	55%	16/05/2025	20%	Incondizionata	16/02/2029	CERT-X
DE000UG2X460	CASH COLLECT MAXI COUPON	Unicredit	Intesa Sanpaolo; Leonardo; Saipem; Stellantis	Saipem	100,69%	DISCRETA	55%	26/06/2025	15%	Incondizionata	16/03/2028	SEDEX
DE000UG2X478	CASH COLLECT MAXI COUPON	Unicredit	Bayer; Deutsche Bank; Mercedes Benz; Volkswagen Pref	Mercedes Benz	101,61%	DISCRETA	55%	26/06/2025	12%	Incondizionata	16/03/2028	SEDEX

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTI	SOTTOSTANTE	PREZZO %	TIPO BARRIERA	BARRIERA CAPITALE %	PROSSIMA DATA RILEVAMENTO	MAXI COUPON	BUFFER TRIGGER CEDOLA	SCADENZA	MERCATO
DE000UG2X486	CASH COLLECT MAXI COUPON	Unicredit	BPER Banca; Intesa Sanpaolo; Stellantis	Stellantis	103,26%	DISCRETA	55%	26/06/2025	12%	Incondizionata	16/03/2028	SEDEX
DE000UG2X494	CASH COLLECT MAXI COUPON	Unicredit	Ferrari; Moncler; Porsche AG; Salvatore Ferragamo	Ferrari	101%	DISCRETA	55%	26/06/2025	12%	Incondizionata	16/03/2028	SEDEX
DE000UG2X4A2	CASH COLLECT MAXI COUPON	Unicredit	Advanced Micro Devices; ASML Holding; Intel	Advanced Micro Devices	99,05%	DISCRETA	55%	26/06/2025	12%	Incondizionata	16/03/2028	SEDEX
DE000UG2X4B0	CASH COLLECT MAXI COUPON	Unicredit	Banca MPS; DiaSorin; Moncler; Prysmian	Prysmian	104,56%	DISCRETA	55%	26/06/2025	15%	Incondizionata	16/03/2028	SEDEX
DE000UG2X4C8	CASH COLLECT MAXI COUPON	Unicredit	Banca MPS; Campari; DiaSorin; Eni	Eni	105,43%	DISCRETA	55%	26/06/2025	15%	Incondizionata	16/03/2028	SEDEX
DE000UG2X4D6	CASH COLLECT MAXI COUPON	Unicredit	Banca MPS; Bayer; Kering	Bayer	106,03%	DISCRETA	55%	26/06/2025	15%	Incondizionata	16/03/2028	SEDEX
DE000UG2X4E4	CASH COLLECT MAXI COUPON	Unicredit	BNP Paribas; Kering; Renault; Société Générale	Renault	100,70%	DISCRETA	55%	26/06/2025	12%	Incondizionata	16/03/2028	SEDEX
DE000UG2X4F1	CASH COLLECT MAXI COUPON	Unicredit	Ferrari; Ford; Mercedes Benz; Renault	Ferrari	99,30%	DISCRETA	55%	26/06/2025	12%	Incondizionata	16/03/2028	SEDEX

Wall Street spinge su Citigroup, ma i conti tornano?

Le previsioni indicano margini di crescita, ma la leva finanziaria e l'incertezza tecnica pesano nonostante le valutazioni attraenti

Citigroup Inc. continua a rappresentare un pilastro nel settore bancario globale, con una capitalizzazione di mercato di 147,25 miliardi di dollari e un price-to-earnings (P/E) attuale di 13,57, inferiore alla media storica del settore bancario con un potenziale di rivalutazione rispetto ai concorrenti. Con oltre 2,4 trilioni di dollari in attività totali e circa 1,3 trilioni in depositi, Citigroup è una delle più grandi banche al mondo ed è presente in più di 160 paesi con oltre 100 milioni di clienti: la sua strategia aziendale si basa su una struttura operativa suddivisa in cinque segmenti principali: Markets, US Personal Banking (USPB), Services, Wealth e Banking. Il segmento Markets, che incide per circa il 25% dei ricavi, offre servizi di trading e market-making su asset class globali, tra cui azioni, tassi, cambi e materie prime, oltre a soluzioni di gestione del rischio e prime brokerage. US Personal Banking, anch'esso con un peso del 25%, comprende carte di credito proprietarie e co-branded, retail banking e servizi per piccole imprese. Il segmento Services, che rappresenta un altro 25% dei ricavi, include Treasury and Trade Solutions (TTS) e Securities Services, fornisce soluzioni di gestione della liquidità e post-trade per clienti istituzionali. Il consensus degli analisti mantiene una visione prevalentemente rialzista, con il 69,6% di rating "buy" e un target price a 12 mesi di 90,80 dollari, per un upside del 16,2% rispetto all'attuale quotazione di 78,14 dollari. La redditività della banca mostra segnali contrastanti: il

marginale di interesse netto è al 2,5%, il ROA allo 0,5% e il ROE al 6,1%, livelli che riflettono l'alta leva finanziaria del gruppo, con un rapporto debito/patrimonio netto del 390,9%. I dividendi restano un elemento chiave della strategia di remunerazione degli azionisti con un rendimento lordo del 2,87% e una crescita media annua del dividendo pari al 2,22%, compatibile con una politica di distribuzione prudente in un contesto di regolamentazione stringente quale è quella americana. Sul fronte ESG, Citigroup presenta un punteggio aggregato leggermente inferiore ai pari settore, con un deficit significativo nei parametri ambientali e sociali contrariamente alla governance, la quale registra un solido punteggio, riflesso di una struttura di controllo interna robusta e un board orientato alla stabilità. A livello di crescita, Citigroup ha riportato un fatturato totale di 81,1 miliardi di dollari nel 2024, con un incremento del 4% rispetto all'anno precedente, mentre le previsioni per il 2025 indicano un valore di 84 miliardi di dollari. L'utile netto per il 2024 è stato di 9,2 miliardi di dollari, in calo del 38% rispetto ai 14,8 miliardi dell'anno precedente, con un EPS di 5,76 dollari. Il segmento "Markets, Services & Banking" rimane il principale contributore ai ricavi, con 29,6 miliardi di dollari nel 2024, seguito da "US Personal Banking" con 20,4 miliardi e "Services" con 19,6 miliardi. Gli indicatori di valutazione evidenziano un multiplo P/B di 0,77 e un P/S di 0,9, livelli inferiori alla media storica del settore, suggerendo una potenziale ▶

► sottovalutazione del titolo rispetto ai peer. Per quanto riguarda l'analisi tecnica il trend di Citigroup è stato nettamente positivo nell'ultimo anno, con un rialzo del 44,61% su base annua e un massimo a 52 settimane di 84,74 dollari. Il supporto principale si colloca intorno ai 53,51 dollari, mentre la resistenza più significativa si trova in area 85 dollari: gli indicatori di momentum segnalano un progressivo raffreddamento della tendenza rialzista, con l'RSI sotto la soglia dei 50 e il MACD che ha incrociato al ribasso la linea del segnale per una possibile fase di consolidamento nel breve termine.

La volatilità implicita rimane moderata mentre il beta rispetto all'S&P 500 è pari a 1,16, indicando una correlazione superiore alla media di settore e una sensibilità accentuata rispetto ai movimenti macroeconomici, aspetto chiave da considerare nella sua pesatura in portafoglio. Per sfruttare i movimenti direzionali sul titolo Citigroup sono quotati sul SeDeX solo soluzioni a leva dinamica, adatti sia per il trading direzionale che per strategie di copertura, hedging o spread-trading. Si contano sul mercato secondario un totale di 7 proposte sia long che short Open-End offerte dall'emittente BNP Paribas. ●



Selezione certificati a leva dinamica di BNP Paribas

TIPO	EMITTEnte	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Citigroup Inc.	64,990	Open End	NLBNPIT2A0K9
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Citigroup Inc.	60,150	Open End	NLBNPIT28G06
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Citigroup Inc.	93,740	Open End	NLBNPIT2DHH3
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Citigroup Inc.	101,890	Open End	NLBNPIT2DSB3



A TUTTA LEVA

Citigroup



Il titolo Citigroup continua a mostrare un'impostazione rialzista nel medio periodo, sostenuto da una solida struttura tecnica che ha visto i prezzi svilupparsi all'interno di un trend ascendente dai minimi di settembre 2024. Il movimento positivo ha portato il titolo a segnare un nuovo massimo dal 2008 a 84,74 dollari, livello da cui è iniziata una fisiologica fase di consolidamento che ha riportato le quotazioni sotto area 80 dollari. La zona di prezzo tra 76 e 77 dollari si configura come un'importante zona di supporto, trovandosi in prossimità della trendline rialzista (linea blu). La tenuta di questa fascia di prezzo sarà cruciale

per il proseguimento del trend positivo. Una reazione dei compratori su questi livelli potrebbe favorire un rimbalzo verso la prima resistenza intermedia a 80,21 dollari, il cui superamento confermato da volumi in aumento potrebbe innescare una nuova gamba rialzista verso i massimi recenti di 84,74 dollari. Al contrario, un cedimento del supporto in area 75,86 dollari, accompagnato da un aumento della pressione in vendita, potrebbe innescare una fase correttiva più profonda, con target successivi a 73,98 e 70,87 dollari.

A Cura di
Ufficio Studi FOL



17
192,38

Pillole sui sottostanti

Saipem e la fusione con Subsea7

La fusione tra Saipem e la norvegese Subsea7, approvata dai rispettivi Consigli di amministrazione, crea un gigante nei servizi offshore: l'accordo prevede un concambio di 6,688 azioni Saipem per ogni azione Subsea7, con un dividendo straordinario di 450 milioni di euro per gli azionisti norvegesi. A Piazza Affari, il titolo Saipem è partito in forte rialzo, salvo poi ritracciare sotto la parità. Gli analisti hanno accolto positivamente l'operazione che rafforza ulteriormente la competitività del gruppo nel settore dell'energia, mentre il mercato resta in attesa di ulteriori dettagli sulla governance e sulle sinergie future.

Dividendo dimezzato per Stellantis

Il 2024 di Stellantis si chiude con un crollo dell'utile netto del 70% con conseguente riduzione del dividendo a 0,68 euro per azione, rispetto agli 1,55 euro dell'anno precedente. Il fatturato è sceso del 17% a 156,9 miliardi di euro penalizzato dal calo delle consegne (-12%) e dalla debolezza della gamma prodotti. L'utile operativo rettificato è crollato a 185 milioni nel secondo semestre, rispetto ai 10,2 miliardi del 2023. Il titolo rimane sotto pressione, anche se il management prevede una ripresa nel 2025, con miglioramenti nei margini e nella produzione.

Alibaba partecipa alla corsa all'AI

Alibaba batte le attese con un utile netto trimestrale di 48,9 miliardi di yuan (\$6,72 miliardi), spinto dalla crescita del 13% della sua divisione Cloud Intelligence. La spinta dell'AI ha rafforzato il segmento, con prodotti innovativi come il modello Qwen 2.5 che sfida la concorrenza occidentale. Le azioni Alibaba sono salite di oltre il 50% da inizio anno, beneficiando anche della partnership con Apple per l'integrazione dell'AI sugli iPhone in Cina. Nonostante l'incertezza economica nel paese, il gruppo di Jack Ma continua a investire pesantemente in infrastrutture AI, anticipando e scontando una crescita sostenuta nei prossimi anni.

Ferrari crolla dopo la vendita di Exor a sconto

Nella serata di giovedì Exor ha annunciato a sorpresa la decisione di vendere una quota delle azioni di Ferrari a sconto del 6,9%. In particolare, la holding della famiglia Agnelli-Elkann ha venduto 7 milioni di azioni Ferrari ed ha incassato circa 3 miliardi di euro riducendo la sua quota dal 24% al 20%. Immediata la reazione sui mercati, con il titolo in rosso del 4,7% sui listini americani subito dopo l'annuncio. Le vendite sono poi proseguite il giorno successivo sul listino milanese con Ferrari che ha toccato un minimo a 439,3 euro, in ribasso del 9%.

Fai trading sulle Barrier con IG

- ✓ Scegli la leva fino a 100x
- ✓ Stop loss garantito
- ✓ Regime fiscale amministrato
- ✓ Opera su azioni, indici, commodities, forex, criptovalute

Inizia ora

IG

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
Le opzioni sono strumenti finanziari complessi ad alto rischio di perdita di capitale.

STM, rivoluzione AI in vista?

A Cura di
Claudio Fiorelli

È bastato un annuncio in tema AI per far volare il titolo: un certificato con airbag su STM e altre blue chip italiane che rende il 10% annuo

Sono bastate due sole lettere per far rialzare la testa ad un titolo che sembrava essere stato dimenticato dal mercato; le due lettere sono ovviamente AI, che da sole sono state, negli ultimi due anni, condizione sufficiente e qualche volta necessaria per rendere un qualsiasi titolo appetibile agli occhi del mercato. Stiamo parlando di STM, il produttore italofrancese di semiconduttori per il mercato automotive, reduce da almeno tre trimestrali disastrose che, complice un inesorabile calo della domanda da parte dei suoi principali clienti, avevano finito per deprimerne i corsi azionari, con multipli di mercato particolarmente contenuti rispetto ai principali player del settore. All'improvviso, però, la svolta: "La domanda di AI sta accelerando l'adozione di tecnologie di comunicazione ad alta velocità all'interno dell'ecosistema dei data center", ha dichiarato Remi El-Ouazzane, presidente della divisione Microcontrollers, Digital ICs and RF products di STM, annunciando lo sviluppo di "una nuova tecnologia di fotonica al silicio a basso consumo energetico" in collaborazione con AWS, la controllata di Amazon attiva nel business del cloud computing. Tanto è bastato per far guadagnare al titolo quasi il 14% in appena due sedute di borsa. Proprio a STM Microelectronics è legato il certificato che è finito sotto la lente oggi, il Phoenix Memory Airbag Step

Down (ISIN: IT0006766635) emesso da Marex e scritto su un basket composto appunto da STM, Stellantis, Banco BPM ed Unicredit. La struttura prevede il pagamento di premi condizionati (trigger premio posto al 50% degli strike price, soglia pari anche alla barriera capitale), pari allo 0,825% (9,9% p.a.) a cadenza mensile fino alla scadenza del 12 dicembre 2029 (durata massima dello ▶

NOME	PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN
EMITTENTE	Marex Financial
SOTTOSTANTE	STM (PA) / Stellantis / Banco BPM / Unicredit
STRIKE	24,42 / 11,934 / 7,266 / 37,5
BARRIERA	50%
PREMIO	0,825%
TRIGGER PREMIO	50%
EFFETTO MEMORIA	sì
FREQUENZA	Mensile
AUTOCALLABLE	dal 03/12/2025
TRIGGER AUTOCALL	100% (step down 1% mese)
SCADENZA	12/12/2029
MERCATO	Cert-X
ISIN	IT0006766635

► strumento pari a poco meno di cinque anni). Al fine di contenere il drawdown nel caso di eventuali ribassi dei sottostanti, il prodotto è dotato di effetto airbag, che consente di ridurre significativamente la performance negativa del prodotto nel caso in cui uno dei titoli scendesse al di sotto della barriera capitale, conferendo al certificato una maggiore tenuta del prezzo durante la sua vita: nei certificati dotati di tale effetto la performance negativa verrà infatti calcolata a partire dalla barriera e non dallo strike, per una significativa riduzione delle perdite in caso di evento barriera. Andando poi ad osservare le performance dei titoli da strike, notiamo come i due sottostanti bancari siano ormai “scappati” dai livelli di fixing iniziale, con Unicredit a +35% circa dai

37,50 euro iniziali e Banco BPM a +32% circa dai 7,266 euro. Meno positiva invece la performance di Stellantis (+5%), sulla quale lo strike cade tuttavia proprio sui minimi di periodo (11,934 euro), con barriera addirittura sotto i 6 euro. Il worst of rimane tuttora STM, che è riuscita a recuperare lo strike (24,42 euro), con barriera posta a 12,21 euro (-50% dai valori attuali). Il prodotto è attualmente esposto sul segmento Cert-X di Borsa Italiana ad un prezzo lettera pari a 970 euro circa, per un rendimento potenziale a scadenza pari al 10,7% annualizzato circa ed una performance negativa ammortizzata grazie all'effetto airbag in caso di evento barriera (ad un -70% del worst of STM corrisponde un -38% circa, senza considerare gli eventuali premi incassati). ■

Analisi di scenario

Var % Sottostante	-70%	-50% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	7,362	12,270	17,178	19,632	22,086	24,540	26,994	29,448	31,902	36,810	41,718
Rimborso Certificato	602,95	1.478,5	1.478,5	1.478,5	1.478,5	1.478,5	1.478,5	1.478,5	1.478,5	1.478,5	1.478,5
P&L % Certificato	-37,91%	52,24%	52,24%	52,24%	52,24%	52,24%	52,24%	52,24%	52,24%	52,24%	52,24%
P&L % Annuo Certificato	-7,8%	10,75%	10,75%	10,75%	10,75%	10,75%	10,75%	10,75%	10,75%	10,75%	10,75%
Durata (Anni)	4,79	4,79	4,79	4,79	4,79	4,79	4,79	4,79	4,79	4,79	4,79

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall

NUOVI CERTIFICATI DISCOUNT



Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) 60 nuovi certificati Discount su azioni quotate in Italia. Qui di seguito alcuni esempi:

Sottostante	ISIN Certificato	Prezzo di Emissione	Prezzo del Sottostante alla Data di Lancio	Discount lordo all'emissione	Importo Massimo/ Cap	Multiplo	Rendimento potenziale lordo all'emissione ¹
Enel	DE000SY1WFX2	5,32 €	6,31 €	15,7%	6,50 €	1	22,2%
Eni	DE000SY1WF11	11,50 €	13,55 €	15,1%	15,40 €	1	33,9%
Ferrari	DE000SY1WF94	315,59 €	379,56 €	16,9%	375,00 €	1	18,8%
Intesa SanPaolo	DE000SY1WGH3	2,76 €	3,30 €	16,4%	3,80 €	1	37,7%
Stellantis	DE000SY1WG36	15,72 €	18,89 €	16,8%	23,00 €	1	46,3%
UniCredit	DE000SY1WHF5	27,28 €	32,45 €	15,9%	42,50 €	1	55,8%

- **Formato Discount:** il prezzo di mercato del certificato durante la sua vita, in normali condizioni di mercato, sarà inferiore o uguale al prezzo dell'azione sottostante. Il rimborso massimo del certificato a scadenza è pari all'Importo massimo, specificato nei Final Terms dell'Emissione.
- **Data di Valutazione Finale:** 18 giugno 2026 | **Data di Scadenza:** 25 giugno 2026;
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se, alla Data di Valutazione Finale, il prezzo di riferimento del sottostante² è superiore o uguale al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al Cap moltiplicato per il Multiplo (Importo massimo); se invece il prezzo di riferimento del sottostante² è inferiore al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al prezzo di riferimento del sottostante alla Data di Valutazione Finale moltiplicato per il Multiplo (con conseguente potenziale perdita del capitale investito nel caso in cui l'importo di rimborso sia inferiore al prezzo di acquisto del certificato).

Questi certificati sono strumenti finanziari complessi che non prevedono la garanzia del capitale a scadenza e possono esporre l'investitore ad una perdita massima pari al capitale investito. Tali Certificati sono emessi da SG Effekten e hanno come garante Societe Generale³.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'investimento leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU



¹Il rendimento potenziale lordo all'Emissione esprime il rendimento lordo che si otterrebbe se il certificato venisse acquistato al Prezzo di Emissione e la liquidazione del certificato fosse pari all'Importo massimo. Si consideri che, in concreto, gli investitori acquisteranno il prodotto al prezzo di mercato via disponibile. Il rendimento potenziale massimo dovrà quindi essere calcolato rispetto a tale prezzo di acquisto. Il rendimento può ridursi per effetto di commissioni, oneri e altri costi a carico dell'investitore.

²Come definito nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e pubblicato da Borsa Italiana alla chiusura delle negoziazioni.

³SG Effekten è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&PA; ; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito. In caso di applicazione delle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

Come conseguenza delle attuali tensioni geopolitiche, compreso il conflitto tra Russia e Ucraina, l'andamento futuro dei mercati finanziari è particolarmente incerto. In queste condizioni di mercato, si invitano gli investitori a valutare accuratamente i potenziali rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione le implicazioni della particolare situazione attuale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base relativo ai Structured Securities, datato 19/10/2023 e approvato dalla BaFin nel rispetto della Prospectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129), i Supplementi al Prospetto di Base datati 13/02/2024, e 13/03/2024 e le Condizioni Definitive (FinalTerms) del 17/06/2024, inclusive della Nota di Sintesi dell'Emissione, e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo al prodotto disponibili sul sito internet <http://prodotti.societegenerale.it>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.



Appuntamenti da non perdere

A Cura di
**Certificati
e Derivati**



4 marzo

Webinar con WeBank

Il 4 marzo è in programma una lezione di trading e formazione promossa da WeBank. In particolare, dalle 12 alle 13, Pierpaolo Scandurra spiegherà come scegliere e utilizzare i certificati con esempi pratici. [Per maggiori informazioni e iscrizioni:](#)

https://www.webank.it/webankpub/wbresp/dettaglio_evento.do?KEY4=pro4_Webinar_trading&tipo_evento=MI_04032025_WEBINAR

6 marzo

BNP Paribas, Evento live “Consulenza finanziaria e risparmio amministrato”

BNP Paribas ha organizzato il 6 marzo, presso la sede di Borsa Italiana a Palazzo Mezzanotte, un evento esclusivo dedicato alla consulenza finanziaria e all'evoluzione del risparmio amministrato. In questa occasione verranno approfondite in primis le principali tendenze economiche globali, con particolare attenzione a temi come crescita, inflazione e tassi d'interesse. Verranno anche osservate le evoluzioni in ambito di risparmio amministrato, offrendo spunti concreti per strategie di creazione di portafoglio e verrà esplorato il ruolo dei media digitali e dei nuovi strumenti di comunicazione nelle scelte di investimento dei risparmiatori. Silvia Berzoni coordinerà l'evento al quale parteciperanno anche Antonio Cesarano, che presenterà la view macroeconomica di Intermonte, con particolare attenzione alle prossime mosse delle banche centrali e alle previsioni sui tassi di interesse; Riccardo Spada, creatore del celebre podcast The Bull, che analizzerà la sinergia tra social media e scelte di investimento; Pierpaolo Scandurra e Luca Comunian, che analizzeranno l'offerta quotata di BNP Paribas e spiegheranno come costruire un portafoglio efficiente in Certificate. Al termine della conferenza è prevista una visita guidata esclusiva a Palazzo Mezzanotte, sede di Borsa Italiana, e a seguire partecipa al business lunch.

L'evento, trattandosi di un corso, è accreditato per 3 ore ai fini del mantenimento delle Certificazioni EIP, EFA, EFP e per tutte le nuove Certificazioni Specialistiche (ESG Advisor, EIS, EAI, PMK, EPS, PPF) in quanto conforme agli standard di Efpa Italia. [Per maggiori informazioni e iscrizioni:](#)

<https://investimenti.bnpparibas.it/BNPParibas-prodottidiinvestimento-eventi/>

11 marzo

Webinar con Vontobel

È in programma per il prossimo 11 marzo alle 17:30 il nuovo webinar di Vontobel. In particolare, Pierpaolo Scandurra e Jacopo Fiaschini, Digital Investing - Flow Products Distribution Italy in Vontobel, guarderanno all'interno dell'offerta dell'emittente svizzera e più in particolare ai Tracker e ai Cash Collect. [Per info e registrazioni:](#)

https://cloud.mail.vontobel.com/landing_webinars_markets?webSeriesName=200265727

Tutti i Lunedì, Mercoledì e Venerdì

La CeDLive si fa in tre

In diretta tutti i lunedì, mercoledì e venerdì alle 15:40 il format settimanale della CED|LIVE. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, a pochi minuti dal suono della campanella a New York commenterà con i suoi ospiti l'andamento dei mercati, fornendo spunti operativi e approfondimenti sui temi più caldi. Per seguire la diretta o per guardare le registrazioni delle puntate.

<https://www.youtube.com/@cedlabacademy802>

Tutti i giorni

Morning Trading Show di BNP Paribas

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, alle 09:00 sul canale Youtube di BNP Paribas Nevia Gregorini, Matteo Montemaggi e Stefano Serafini faranno il punto sui market mover e sui livelli chiave dei principali mercati finanziari.

<https://www.youtube.com/@InvestimentiBNPParibas>

Tutti i Lunedì

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader. [Maggiori informazioni e dettagli su:](#) https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

Ogni martedì alle 17:30

House of Trading – Le carte del Mercato

Trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Stefano Serafini, Andrea Cartisano, Giancarlo Prisco, Nicola Para, Nicola Duranti, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati. [Le puntate sono disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas raggiungibili ai seguenti link:](#)

<https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading> e

<https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

Tutti i lunedì

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati. [La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/>](#), canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

Publicità



Fai click nella tabella e consulta la scheda di ogni certificato

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
STMicroelectronics	Discount Certificate	25/06/2026	DE000SJ7LN01	19,6400 EUR
UniCredit	Discount Certificate	25/06/2026	DE000SJ7LN43	34,9500 EUR
BANCO BPM SPA	Discount Certificate	25/06/2026	DE000SJ7LMY5	7,1500 EUR
Enel	Discount Certificate	25/06/2026	DE000SJ7LM28	6,4600 EUR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
NESTLE 5x Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SW8FYE5	8,2900 EUR
NESTLE -5x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SW8Q499	20,4100 EUR
ESSILOR-LUXOTTICA 5X Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SH10Z18	37,9000 EUR
ESSILOR-LUXOTTICA -5x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SH10Z34	0,0700 EUR

Nuovo slancio con le Obbligazioni UniCredit

TASSO FISSO STEP-DOWN IN USD 19.02.2038 IT0005635955

Nuove Obbligazioni UniCredit in negoziazione diretta su MOT e Bond-X

Le nuove Obbligazioni UniCredit S.p.A. a Tasso Fisso Step-Down in USD 19.02.2038, in negoziazione diretta sul MOT (Borsa Italiana) e Bond-X (EuroTLX), permettono di ottenere con frequenza annuale interessi a tasso fisso decrescente (Step-Down) dal 10% al 3% annuo lordo come indicati nella tabella che segue.

A scadenza (19 febbraio 2038), l'Importo di Rimborso sarà pari al 100% del Valore Nominale, pari a 2.000 Dollari Statunitensi (USD), salvo il rischio di credito dell'Emittente.

Dal 19 febbraio al 21 marzo 2025, in base alle condizioni di mercato ed in linea con il regolamento del mercato di riferimento (MOT e Bond-X), la quotazione in offerta sarà pari al Prezzo di Emissione. A seguire, le quotazioni varieranno in base alle condizioni di mercato di volta in volta in essere e pertanto potranno essere differenti rispetto al Valore Nominale e/o al Prezzo di Emissione.

Le Obbligazioni sono soggette al rischio di credito dell'Emittente ed al rischio di fluttuazioni di prezzo sul mercato secondario. Le Obbligazioni sono emesse in Dollari Statunitensi, pertanto il valore dell'investimento in Euro è esposto al rischio di fluttuazioni del tasso di cambio EUR/USD. L'investitore è esposto al rischio di perdita anche totale del capitale investito.

ISIN	IT0005635955			
Emittente	UniCredit S.p.A.			
Prezzo di Emissione	100% del Valore Nominale			
Valore Nominale e Investimento minimo	USD 2.000 per Obbligazione			
Valuta di Emissione	Dollari Statunitensi (USD)			
Data di Emissione	19 febbraio 2025			
Data di Scadenza	19 febbraio 2038			
Negoziazione	MOT (Borsa Italiana) e Bond-X (EuroTLX)			
Aliquota fiscale	26%			
Importo di rimborso a scadenza	100% del Valore Nominale, salvo il rischio di credito dell'Emittente			
Tasso di interesse annuo lordo	Tasso fisso decrescente (Step-Down) pagato a febbraio di ogni anno in USD			
	1° e 2° anno	10%	7° e 8° anno	4%
	3° e 4° anno	7%	9° e 10° anno	3,50%
	5° e 6° anno	5%	11°, 12° e 13° anno	3,00%



State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Scopri la gamma completa su investimenti.unicredit.it
800.01.11.22 - info.investimenti@unicredit.it



Messaggio pubblicitario. State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank GmbH - Succursale di Milano, membro del gruppo UniCredit. UniCredit Bank GmbH - Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. Le Obbligazioni emesse da UniCredit S.p.A. sono negoziate sul mercato MOT di Borsa Italiana e Bond-X di EuroTLX dalle 09.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi Supplementi al Prospetto di Base e le Condizioni Definitive disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it/IT0005635955 al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per l'emissione di Euro Medium Term Note e strumenti di tipologia obbligazionaria è stato approvato da Consob, BaFin o CSSF e passaportato presso Consob. L'approvazione del Prospetto di Base non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento, le Obbligazioni strutturate potrebbero risultare non adeguate per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul MOT e Bond-X (Borsa Italiana). Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento. La restituzione del capitale nominale a scadenza non protegge gli investitori dal rischio di inflazione. Il valore dell'investimento in Euro è esposto al rischio di cambio.

Macro e mercati

A Cura di
Federico Ciaralli

Appuntamenti della settimana

Nella settimana in arrivo sono previsti dati di particolare interesse, che offriranno un quadro dettagliato dell'inflazione, del mercato del lavoro e delle decisioni di politica monetaria. Inizialmente, l'attenzione sarà rivolta all'Eurozona, con la pubblicazione dei dati CPI e Core CPI mentre nel pomeriggio i dati statunitensi sull'ISM Manufacturing PMI e ISM Manufacturing Prices offriranno una panoramica dello stato del settore manifatturiero e delle pressioni sui prezzi alla produzione. Nel corso della settimana saranno pubblicati i dati sull'attività economica in Europa e negli Stati Uniti. Il HCOB Eurozone Composite PMI offrirà una visione della crescita economica dell'area euro, mentre i dati sull'ISM Non-Manufacturing PMI e ISM Non-Manufacturing Prices negli Stati Uniti aiuteranno a comprendere la forza del settore dei servizi, componente cruciale del PIL americano. Giovedì sarà una giornata chiave per i mercati, con la decisione della BCE sui tassi d'interesse e la relativa conferenza stampa. Il maggior livello di volatilità, tuttavia, è attesa per il finire della settimana con il report sul mercato del lavoro statunitense, che includerà dati fondamentali come i Nonfarm Payrolls, il tasso di disoccupazione, la partecipazione alla forza lavoro e la crescita dei salari orari medi. Con il focus del mercato ora incentrato sulla crescita, le prospettive lavorative americane diventano di estrema rilevanza.

Analisi dei mercati

L'incertezza politica ha da sempre influenzato i mercati, ma raramente con l'intensità osservata nelle ultime settimane: il ritorno di Donald Trump alla Casa Bianca ha generato onde d'urto ben oltre i confini statunitensi. Il ritiro strategico degli Stati Uniti dalla NATO e il discorso infuocato del vicepresidente JD Vance a Monaco hanno alimentato le aspettative di un massiccio riarmo europeo, con il settore della difesa tedesco che sovraperforma ▶

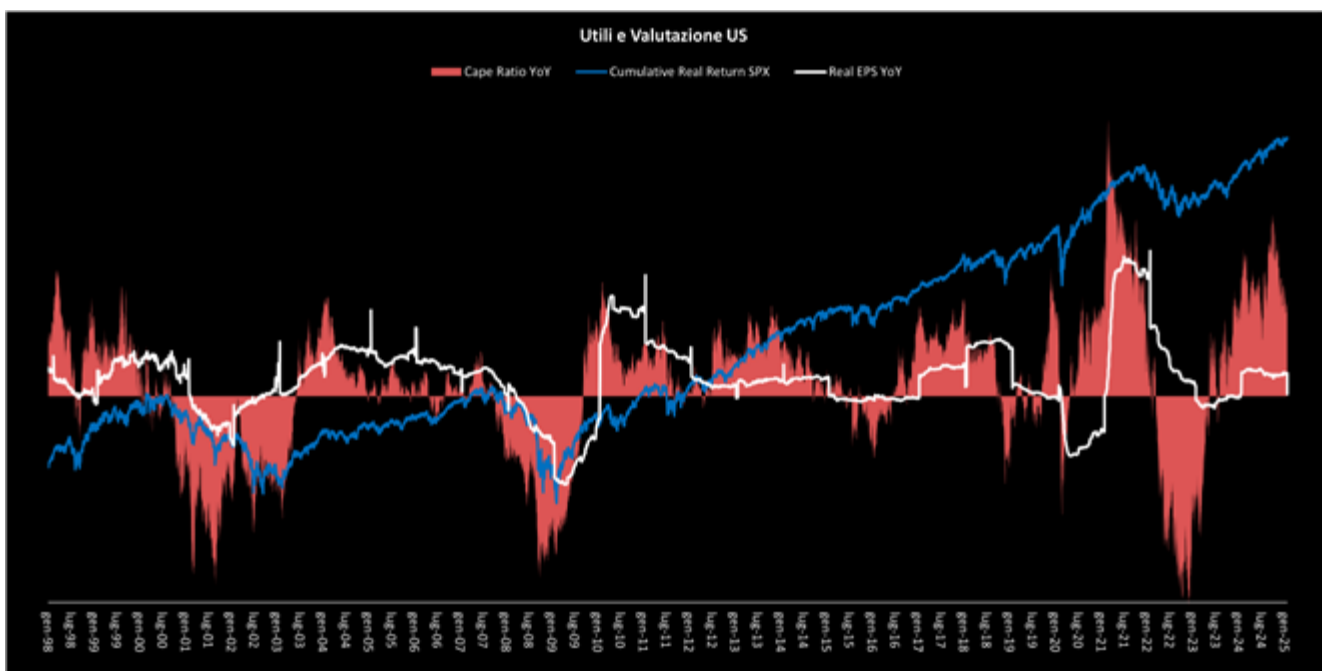
LUNEDÌ	PRECEDENTE
Core CPI (YoY) EU	2,70%
CPI (MoM) EU	0,40%
CPI (YoY) EU	2,50%
ISM Manufacturing PMI	50,90
ISM Manufacturing Prices	54,90
MARTEDÌ	PRECEDENTE
Unemployment Rate EU	6,30%
MERCOLEDÌ	PRECEDENTE
HCOB Eurozone Composite PMI	50,2
ISM Non-Manufacturing PMI	52,80
ISM Non-Manufacturing Prices	60,40
GIOVEDÌ	PRECEDENTE
Initial Jobless Claims	-
ECB Interest Rate Decision	2,90%
ECB Press Conference	-
VENERDÌ	PRECEDENTE
Average Hourly Earnings (YoY) US	4,1%
Average Hourly Earnings (MoM) US	0,5%
Nonfarm Payrolls US	143K
Participation Rate US	62,6%
Unemployment Rate US	4%

Segui tutti gli aggiornamenti
sul canale Telegram CedLAB
Professional

Per maggiori dettagli e i costi scrivi a
segreteria@certificatiderivati.it

► ampiamente il settore tecnologico americano. Questa apparente contraddizione si inserisce in un quadro politico europeo sempre più instabile con il sistema bipartitico tedesco vacillante: i partiti tradizionali non riescono più a ottenere infatti maggioranze solide e il rischio di un Parlamento frammentato è ormai una certezza come ormai osservato in tutta Europa. L'instabilità politica non si traduce necessariamente in mercati più convenienti: nonostante la debolezza delle valutazioni relative rispetto agli Stati Uniti, i mercati azionari europei non offrono ancora un'opportunità d'acquisto irresistibile. Il premio sulle azioni growth americane resta elevato con multipli superiori al 20% rispetto alla valutazione media storica rendendo attraenti le alternative europee ma senza la certezza di rendimenti superiori. Il principale ostacolo per i mercati emergenti e per le small cap europee è la scarsa fiducia degli investitori che privilegiano ancora le grandi capitalizzazioni statunitensi percepite come meno rischiose in un contesto di incertezza globale. Anche il fattore macroeconomico gioca un ruolo cruciale: mentre l'economia statunitense mostra segni di rallentamento, la zona euro sta iniziando a beneficiare della

politica monetaria più accomodante della BCE, con un'accelerazione della crescita dell'offerta monetaria M1 che storicamente precede la ripresa del PIL. Nel frattempo, però i rischi geopolitici restano elevati: l'inasprimento delle tensioni tra Stati Uniti e Cina, con nuove restrizioni agli investimenti tecnologici e industriali cinesi negli Stati Uniti, rimane un fattore da non sottovalutare nell'allocazione di capitale. L'elemento chiave per valutare le opportunità di lungo termine resta il CAPE (Cyclically Adjusted Price-to-Earnings), che suggerisce come il mercato statunitense sia sopravvalutato in valore assoluto rispetto alla media storica ma con un significato oggi meno chiaro in un contesto di crescita trainata dall'intelligenza artificiale. La verità potrebbe essere che il valore attuale del CAPE non è così estremo da suggerire un crollo imminente, ma neanche così basso da garantire rendimenti eccezionali nei prossimi anni come anticipato dalla stessa Goldman Sachs nei suoi forecast nella crescita del PIL USA. Il pessimismo degli investitori nei confronti dell'Europa potrebbe essere eccessivo ma la mancanza di un chiaro catalizzatore per una ripresa sostenibile rimane un ostacolo da non sottovalutare. ■



12 PREMI FISSI STEP-DOWN CASH COLLECT

12 Premi Fissi mensili indipendentemente dall'andamento dei
Sottostanti, successivi premi mensili condizionati con Effetto Memoria



Caratteristiche principali:

- **Emittente:** BNP Paribas Issuance B.V.
- **Garante:** BNP Paribas (S&P's A+ / Moody's A1 / Fitch A+)
- **12 Premi fissi mensili** tra lo 0,74%¹ (8,88% p.a.) e l'1,27% (15,24% p.a.) dell'Importo Nozionale con Effetto Memoria
- **Premi condizionati con Effetto Memoria a partire da Marzo 2026**
- **Possibilità di Scadenza Anticipata** con Effetto Step-Down a partire dal 12° mese
- **Scadenza a 3 anni (14/02/2028)**
- **Rimborso condizionato** dell'Importo Nozionale a scadenza
- **Sede di Negoziazione:** SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana

ISIN	AZIONI SOTTOSTANTI	BARRIERA PREMIO E BARRIERA A SCADENZA	PREMI MENSILI (FISSI E POTENZIALI)
NLBNPIT2EPF8	Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banco BPM	55%	0,95% (11,40% p.a.)
NLBNPIT2EPG6	Banco BPM, Mediobanca	50%	0,80% (9,60% p.a.)
NLBNPIT2EPH4	Bper, Unicredit	60%	1,00% (12,00% p.a.)
NLBNPIT2EPI2	Banco BPM, Bper, Unicredit, Banco MPS	50%	1,13% (13,56% p.a.)
NLBNPIT2EPK8	Eni, Generali, Bper	55%	0,92% (11,04% p.a.)
NLBNPIT2EPM4	Enel, Leonardo, Banco BPM, Generali	55%	1,03% (12,36% p.a.)
NLBNPIT2EPN2	Moncler, Ferrari, Pirelli, Stellantis	60%	1,04% (12,48% p.a.)
NLBNPIT2EPR3	Barclays, CommerzBank, Banco Santander, BBVA	60%	1,11% (13,32% p.a.)
NLBNPIT2EPS1	Tesla, Renault, BMW	50%	1,25% (15,00% p.a.)
NLBNPIT2EPU7	C3.AI Nvidia, Synopsys	45%	1,27% (15,24% p.a.)
NLBNPIT2EPV5	Nvidia, Microsoft, Amazon, Meta	55%	0,94% (11,28% p.a.)

¹ Gli importi espressi in percentuale (esempio 0,74 %), ovvero espressi in euro (esempio 0,74 €) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

SCOPRILI TUTTI



I Certificate con un sottostante denominato in una valuta diversa dall'Euro sono dotati di opzione Quanto che li rende immune dall'oscillazione del cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione del sottostante, neutralizzando il relativo rischio di cambio.

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso.

Per maggiori informazioni



SCOPRILI TUTTI SU | investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nel Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus for the issuance of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 30/05/2024, come aggiornato da successivi supplementi, le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e la Nota di Sintesi e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione dei Certificate. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. L'investimento nel Certificate comporta, tra gli altri, il rischio di perdita totale o parziale dell'Importo Nozionale, nonché il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante agli strumenti di gestione delle crisi bancarie (bail-in). Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia



La Posta del Certificate Journal

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Spett.le Redazione,

leggevo il kid del certificato Isin XS2664573917 perchè non mi era chiara la sintesi che leggevo nel CedLab, e mi sono sorti ancora più dubbi.

Di seguito estratto dal kid:

1. Se il Prezzo di Riferimento Finale è pari o superiori al 150% del relativo Prezzo di Riferimento Iniziale: un pagamento in contanti pari, in percentuale dell'Importo Nozionale, a 100% più la differenza, se positiva, tra (i) 50% e (ii) la somma dei Premi Condizionati pagati nelle rispettive Date di Pagamento del Premio Condizionato. Qui capisco che qualora il sottostante sia sopra strike almeno del 50% riceverò 50 meno le eventuali cedole corrisposte dal certificato nel durante. Con questa interpretazione però non capisco la necessità di specificare "se positiva" considerando che 50 - tutte le cedole da sempre un risultato positivo

2. Se il Prezzo di Riferimento Finale è inferiore al 150% del relativo Prezzo di Riferimento Iniziale, ma uguale o superiore al 100% del relativo Prezzo di Riferimento Iniziale: un pagamento in contanti pari, in percentuale dell'Importo Nozionale, a 100% più la differenza, se positiva, tra (i) la Performance del Sottostante e (ii) la somma dei Premi Condizionati pagati nelle rispettive Date di Pagamento del Premio Condizionato.

Qui capisco che qualora il sottostante sia sopra strike ma inferiore a 150% avrò diritto alla performance positiva del sottostante decurtata di eventuali cedole incassate.

Un dubbio ulteriore è dato dal fatto che sempre nel kid viene riportato un premio del 6% anche nel 2030.

Spero di essere riuscita ad esporre i miei dubbi.

Se fosse possibile mi piacerebbe ricevere degli esempi numerici per chiarirmi le idee.

Grazie, saluti.

E.Z.



La Posta del Certificate Journal

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Gent. le Lettrice,

per quanto riguarda la prima domanda, confermiamo che, qualora il sottostante dovesse chiudere al di sopra del 150% dello strike, tale differenza sarà in ogni caso positiva e almeno pari, qualora il prodotto avesse pagato tutti i sei premi previsti fino a scadenza, a 7 euro, ossia 50 euro - 43 euro (pari alla somma del primo premio, già pagato, e dei premi previsti dal dicembre 2025 a dicembre 2030 compreso). Di seguito abbiamo riportato alcuni esempi numerici: nella prima colonna abbiamo riportato l'importo complessivamente dovuto nei vari scenari, nella seconda colonna le cedole pagate nei vari scenari e nella terza colonna il valore di rimborso del capitale non comprensivo delle cedole.

SOTTOSTANTE AL 150%			
6 Premi Pagati	150,00 €	43,00 €	107,00 €
5 Premi Pagati	150,00 €	37,00 €	113,00 €
4 Premi Pagati	150,00 €	31,00 €	119,00 €
3 Premi Pagati	150,00 €	25,00 €	125,00 €
2 Premi Pagati	150,00 €	19,00 €	131,00 €
1 Premio Pagato	150,00 €	13,00 €	137,00 €

In merito alla seconda domanda, confermiamo quanto da lei indicato. Supponiamo ad esempio che a scadenza il sottostante chiuda al 130% dello strike: il valore di rimborso complessivo (e comprensivo della cedola pagata nel 2024, delle cedole eventualmente pagate dal 2025 al 2029 e dell'ultima cedola che in questo caso verrà giocoforza pagata, essendo il sottostante > 105%) dovrà essere pari a 130 euro. Abbiamo riportato gli stessi esempi numerici di cui sopra nel caso in cui il sottostante chiuda al 130% dello strike, con i seguenti risultati. Abbiamo ripetuto poi questi calcoli nel caso in cui il sottostante chiuda al 115% dello strike.

SOTTOSTANTE AL 130%				SOTTOSTANTE AL 115%			
6 Premi Pagati	130,00 €	43,00 €	100,00 €	6 Premi Pagati	115,00 €	43,00 €	100,00 €
5 Premi Pagati	130,00 €	37,00 €	100,00 €	5 Premi Pagati	115,00 €	37,00 €	100,00 €
4 Premi Pagati	130,00 €	31,00 €	100,00 €	4 Premi Pagati	115,00 €	31,00 €	100,00 €
3 Premi Pagati	130,00 €	25,00 €	105,00 €	3 Premi Pagati	115,00 €	25,00 €	100,00 €
2 Premi Pagati	130,00 €	19,00 €	111,00 €	2 Premi Pagati	115,00 €	19,00 €	100,00 €
1 Premio Pagato	130,00 €	13,00 €	117,00 €	1 Premio Pagato	115,00 €	13,00 €	102,00 €

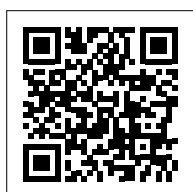


FOL | **FORUM**

IL PRIMO FORUM IN ITALIA

Notizie, esperienze, informazioni, condivisione.

**Entra nella più importante
Community finanziaria italiana.**



INQUADRA
IL QR CODE
E VISITA
IL NOSTRO SITO

FINANZA ONLINE

forum.finanzaonline.com

Notizie dal mondo dei certificati

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Rettifiche per i certificati su Western Digital

A seguito dello spinoff annunciato da Western Digital di Sandisk Corporation con un rapporto di 0,3333 azioni ogni 1 posseduta, gli emittenti di certificati hanno proceduto con le rettifiche degli strumenti legati al titolo al fine di mantenere invariate le caratteristiche iniziali. In particolare, con efficacia dal 24 febbraio, i livelli dei certificati sono stati rettificati applicando un fattore di rettifica K pari a 0,7556243.

Scende il trigger del Phoenix Memory Multi Magnet

Il 20 febbraio scorso è giunta alla data di osservazione utile per il rimborso anticipato il Phoenix Memory Multi Magnet, Isin XS2395071405, di Société Générale scritto su un basket composto da Ford, Mercedes e Volkswagen Pref. In particolare, il titolo automobilistico statunitense non ha consentito l'attivazione dell'opzione autocall a seguito di una chiusura a 9,39 dollari, al di sotto del trigger posto a 10,485 dollari corrispondente al 90% dello strike. Pertanto, il certificato ora guarderà alla prossima data di osservazione prevista per il 20 maggio 2025 e, come previsto dall'opzione Magnet, il trigger scenderà all'85%.

Issuer Call per il Phoenix Memory Airbag Softcallable

Con una nota ufficiale Leonteq ha annunciato l'esercizio della "issuer call" prevista nel prospetto informativo per il Phoenix Memory Airbag Softcallable di EFG scritto su petrolio WTI, Brent e ProShares Ultra 20+ Year Treasury identificato dal codice Isin CH1342434706. In particolare, l'emittente ha comunicato che il 5 marzo, oltre a mettere in pagamento la prevista cedola dello 0,833%, rimborserà anche i 1000 euro nominali facendo terminare l'investimento prima della naturale scadenza, prevista per il 3 maggio 2027. Da segnalare che il rimborso è avvenuto nonostante la performance negativa del petrolio WTI e Brent del 15% circa.





ANALISI FONDAMENTALE

Nvidia Inc.

Overview Società

Nvidia è una società produttrice di processori grafici per i data center, per il gaming e per l'industria automotive. Ha sede a Santa Clara in California, fondata nel 1993 da Jen-Hsun Huang (attuale CEO della società), Chris Malachowsky e Curtis Priem. Avevamo già parlato di questo colosso dei semiconduttori in diversi numeri, l'ultimo dei quali (CJ 864) pubblicato nella settimana

della trimestrale di fine novembre, seguendo prima l'uptrend del titolo sulle aspettative di numeri di bilancio in crescita esplosiva, poi il concretizzarsi di queste attese che sembravano «esagerate». Nemmeno l'avvento di Deepseek (e in generale il pericolo che un concorrente possa scalfire il suo monopolio) sembra aver spaventato gli investitori, che continuano a sostenere il titolo, e gli analisti, che anche questa volta han-

\$/MLD	2021A	2022A	2023A	2024A	2025A	2026E	2027E	2028E
Ricavi	16,68	26,91	26,97	60,92	130,50	200,94	246,72	273,14
Costo dei Ricavi%	37,66%	35,07%	43,07%	27,28%	25,01%			
Margine Lordo	10,40	17,47	15,36	44,30	97,86			
R&D/SGA	-4,62	-6,09	-9,59	-9,55	-14,54			
EBITDA	5,78	11,38	5,76	34,75	83,32	131,23	164,97	182,23
EBITDA Margin	34,63%	42,29%	21,37%	57,04%	63,85%	65,31%	66,87%	66,72%
Ammortamenti e Svalutazioni	-1,24	-1,34	-1,54	-1,12	-1,86			
EBIT	4,53	10,04	4,22	32,97	81,45	129,39	160,98	178,51
EBIT Margin	27,18%	37,31%	15,66%	54,12%	62,42%	64,39%	65,25%	65,35%
Risultato Gestione Finanziaria	-0,13	-0,21	0,01	0,61	1,54			
Redditi Straordinari/Altro	0,00	0,11	-0,05	0,24	1,03			
Imposte sul Reddito	-0,08	-0,19	0,19	-4,06	-11,15			
Reddito netto/Perdite	4,33	9,75	4,37	29,76	72,88	107,81	135,16	152,22

no rivisto al rialzo i propri target price. La Nvidia di oggi è ormai un'azienda matura, monopolista e che, almeno per le aspettative del mercato, continuerà a dominare il proprio settore a lungo. Durante la presentazione, Huang ha elogiato il nuovo chip Blackwell di Nvidia, affermando che la domanda attuale per questo prodotto è «straordinaria».

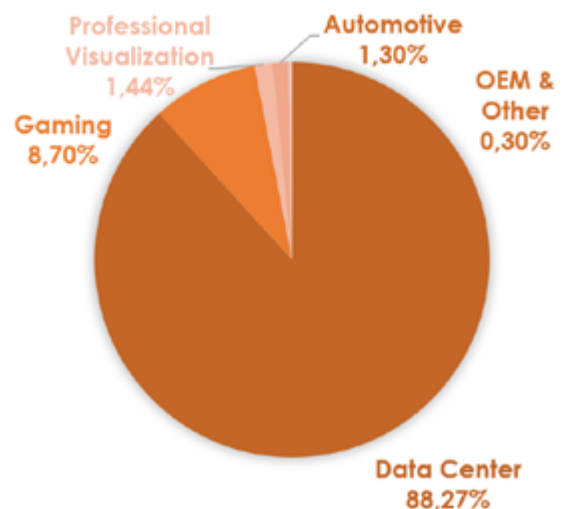
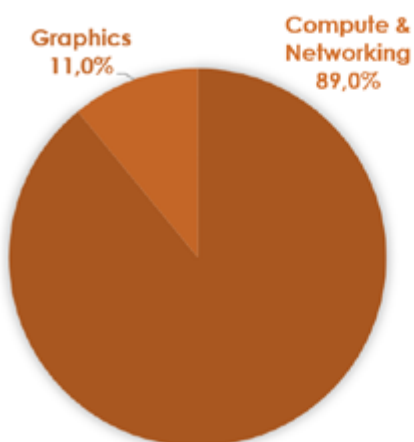
Conto Economico

Prosegue anche nel Q4 2025 la crescita impressionante dei numeri di conto economico di Nvidia: l'esercizio 2025 si sono chiusi con ricavi totali in crescita del 114% su base annua (da \$60,9 mld a \$130,5 mld), trainati dal segmento Data Center, che ha fatto segnare il +142% y/y (da \$47,5 mld a \$115,2 mld); la crescita ha coinvolto anche il segmento Gaming (+8,6% y/y). Il gross margin è salito ancora al 75%, spinto dal maggiore valore aggiunto dei prodotti venduti, ormai destinati per la quasi totalità ai Data Center. I costi di ricerca e sviluppo sono cresciuti del 48,8% y/y, scendendo però dal 14,2% al 9,9% dei ricavi, portando l'EBITDA sopra a \$83,3 mld (EBIT-

TDA margin del 63,9%) e l'EBIT sopra gli \$81 mld (EBIT margin del 62%), quest'ultimo in crescita sia a livello assoluto che percentuale. La gestione finanziaria ha generato anch'essa un risultato positivo (\$1,5 mld), conducendo ad un utile dopo le imposte pari a \$72,9 mld. Le aspettative per il 2026 vedono ora ricavi totali per \$201 mld, EBIT per \$129 mld ed utile netto pari a \$108 mld.

Business Mix

L'89% dei ricavi di Nvidia proviene dal business Compute & Networking, il restante 11% dal business Graphics. Dividendo i mercati per market platform, nel 2025 appare ormai pressoché totale il contributo del segmento Data Center (88,3%), seguito dall'8,7% dal Gaming (fino al 2021 questi due business si equivalevano) e per quote residuali da Professional Visualization (1,4%) ed Automotive (1,3%). A livello geografico, colpisce l'incremento di vendite verso Singapore, passate da \$2,2 mld a \$23,7 mld (18% del totale) in appena due anni; tuttavia, solo il 2% dei chip totali venduti vengono effettivamente consegnati a Singapore.



Indici di Bilancio

La posizione finanziaria netta di Nvidia si conferma (sempre più) solida e negativa (cassa disponibile superiore al debito netto) per \$24,6 mld, raddoppiata da fine esercizio 2024, con la società che genera addirittura redditi da investimenti (principalmente Treasuries e Corporates con scadenza inferiore ai 5 anni) superiori alla spesa per interessi. La generazione di flussi di cassa operativi si conferma elevatissima (\$64,1 mld nell'esercizio 2025) ed è attualmente pari ad oltre il 49% dei ricavi e al 79% dell'EBITDA. Buona parte dei flussi di cassa (circa \$33 mld) è stata destinata al programma di riacquisto di azioni proprie (buyback). Il ROE è pari al 76%, il ROI al 68%.

Market Multiples

I multipli di mercato di Nvidia sembrano essersi ormai «normalizzati», sintomo che una buona parte della sua crescita esplosiva si è ormai concretizzata nei numeri actual. Il P/E corrente è pari a 44,6x, l'EV/EBITDA a ben 38,2x, mentre i ricavi sono coperti per oltre 24 volte dall'enterprise value. La crescita dei numeri di bilancio ha dunque fatto riassorbire gli «eccessi» nei multipli storici degli ultimi due anni, che prevedevano ciò che di fatto si è verificato in termini di ricavi e margini. Allo stato attuale, se il P/E può considerarsi «normale», il valore dell'EV/Sales risulta particolarmente elevato rispetto alle altre big tech, sintomo che ci si attendono da Nvidia margini da monopolista (>70%) anche nei prossimi anni.

\$/MLD	2021A	2022A	2023A	2024A	2025A
Posizione Finanziaria Netta	-3,84	-9,38	-2,69	-14,93	-24,64
PFN/EBITDA	cash	cash	cash	cash	cash
Interest Coverage Ratio	n.m.	n.m.	n.m.	n.m.	n.m.
ROE	29,78%	44,83%	17,93%	91,46%	76,58%
ROI	23,17%	32,02%	12,75%	72,39%	68,28%
ROS	25,98%	36,23%	16,19%	48,85%	55,85%
Free Cash Flow	5,82	9,11	5,64	28,09	64,09
FCF/Revenues	34,91%	33,84%	20,91%	46,11%	49,11%
Quick Ratio	3,56	5,96	2,61	3,38	3,20

Fonte: Nvidia Inc.

		2021A	2022A	2023A	2024A	CORRENTE	2026F	2027F	2028F
P/E	Media	360,6x	100,7x	45,1x	151,2x	44,6x	29,3x	23,5x	20,6x
	Max	508,1x	164,6x	78,7x	238,1x				
	Min	64,1x	57,2x	28,2x	50,7x				
EV/Sales	Media	22,6x	30,3x	16,2x	35,8x	24,3x	15,8x	12,9x	11,7x
	Max	32,2x	49,8x	26,4x	56,4x				
	Min	10,3x	17,0x	10,0x	17,4x				
EV/EBITDA	Media	73,9x	87,6x	38,6x	161,9x	38,2x	24,2x	19,3x	17,4x
	Max	105,1x	143,8x	83,8x	255,1x				
	Min	33,5x	49,1x	23,7x	43,0x				

Fonte: Nvidia Inc.

Consensus

Il consensus da parte degli analisti si conferma largamente positivo anche dopo l'ultima trimestrale, con 67 giudizi buy, 9 hold e nessun sell, con target price medio a 12 mesi innalzato ulteriormente a 175,38 dollari. I giudizi più recenti sono attribuibili a Morgan Stanley (162 dollari, overweight), Deutsche (145 dollari, hold), JP Morgan (170 dollari, overweight), Bernstein (185 dollari, outperform) e HSBC (175 dollari, buy).

RATING		NUM. ANALISTI
Buy	▲	67
Hold	◀▶	9
Sell	▼	0
Tgt Px 12M (\$)		175,38

Commento

Tra i certificati più interessanti per investire su Nvidia, troviamo un Cash Collect Memory (DE000VD8MAP5) emesso da Vontobel e scritto anche TSMC. Il certificato è acquistabile intorno ai 97 euro e paga un premio dello 0,96% mensile (scadenza gennaio 2027, con possibilità di richiamo da luglio 2025), per un rendimento annualizzato del 13,8% ed un buffer barriera del 39% circa. Si segnala poi il Phoenix Memory (XS2860567846) emesso da Barclays e scritto sempre sul singolo titolo, con un buffer barriera del 47% circa; il

certificato è acquistabile ad un prezzo vicino alla parità e potrebbe generare un rendimento annualizzato dell'11,7% circa, con possibilità di richiamo anticipato da settembre 2025. Come opportunità di breve periodo si segnala il Phoenix Memory (XS2777224705) emesso da Barclays e scritto sul singolo titolo, con un buffer barriera del 54% circa. Il certificato è acquistabile ad un prezzo pari ad 99 euro circa e paga un premio trimestrale del 2%, con possibilità di rimborso anticipato a partire da maggio qualora il titolo rilevi al di sopra dello strike (rendimento pari al 4%).

Selezione Nvidia Inc.

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE/ STRIKE	SCADENZA	PREMIO	FREQUENZA	BARRIERA	WORST OF	DISTANZA STRIKE WO	BUFFER BARRIERA	TRIGGER PREMIO	PREZZO ASK
DE000VD8MAP5	CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	Nvidia 123,36 / TSMC 174,44	04/01/2027	0,96%	Mensile	65%	Nvidia	6,03%	38,92%	65%	97,00
XS2860567846	PHOENIX MEMORY	Barclays	Nvidia 116	28/09/2026	2,5%	Trimestrale	60%	Nvidia	11,64%	46,98%	60%	98,89
XS2777224705	PHOENIX MEMORY	Barclays	Nvidia 92,47	24/05/2027	2%	Trimestrale	65%	Nvidia	29,56%	54,21%	65%	98,99

IG: tecnologia, sicurezza e supporto al trading online

A Cura della
Redazione

Il leader globale nei CFD per ricavi offre una piattaforma all'avanguardia, strumenti avanzati e supporto per operare sui mercati con controllo del rischio e flessibilità.

Nel mondo del trading online, affidabilità e tecnologia sono due elementi imprescindibili per ogni investitore, dai principianti ai più esperti. IG, broker con oltre 50 anni di esperienza e leader globale nei CFD per ricavi, si distingue per la sua piattaforma all'avanguardia e un servizio dedicato che consente di operare con efficienza e sicurezza sui mercati finanziari. IG offre ai trader la possibilità di accedere a una piattaforma intuitiva e velocissima, disponibile sia su desktop che su app per smartphone e tablet. Con IG è possibile investire su una vasta gamma di asset, tra cui azioni, indici, forex, criptovalute e materie prime, con strumenti avanzati di analisi che aiutano a individuare le migliori opportunità di mercato. Funzionalità come il Signal Centre, che fornisce spunti operativi in tempo reale, e la possibilità di impostare alert di prezzo permettono di mantenere sempre il controllo delle proprie operazioni. Inoltre, grazie ai numerosi indicatori tecnici integrati, la piattaforma consente di affinare le proprie strategie di trading con un approccio altamente professionale. L'offerta di IG si compone di un'ampia varietà di prodotti tra cui

scegliere per navigare tra le avversità dei mercati, anche nelle fasi più volatili. Entrando nello specifico dell'offerta, tra le soluzioni proposte da IG spiccano i CFD, con cui è possibile investire su oltre 17.000 mercati con operatività long e short utilizzando una leva finanziaria fino a 30X. Introdotti a livello nazionale per la prima volta proprio da IG, con i CFD è possibile fare trading sulle variazioni di prezzo con un capitale iniziale minimo, senza dover possedere fisicamente l'asset sottostante. Da citare anche le Barrier Knock-Out, che consentono di gestire il rischio e la leva, attuando la strategia più adatta alle proprie esigenze. Nel dettaglio, il prezzo delle Barrier Knock-Out si muove con rapporto 1 a 1 rispetto al mercato sottostante. Vengono chiuse automaticamente quando il prezzo raggiunge il livello di knock-out prestabilito, permettendo di controllare il rischio di perdita massimo.

L'affidabilità del broker

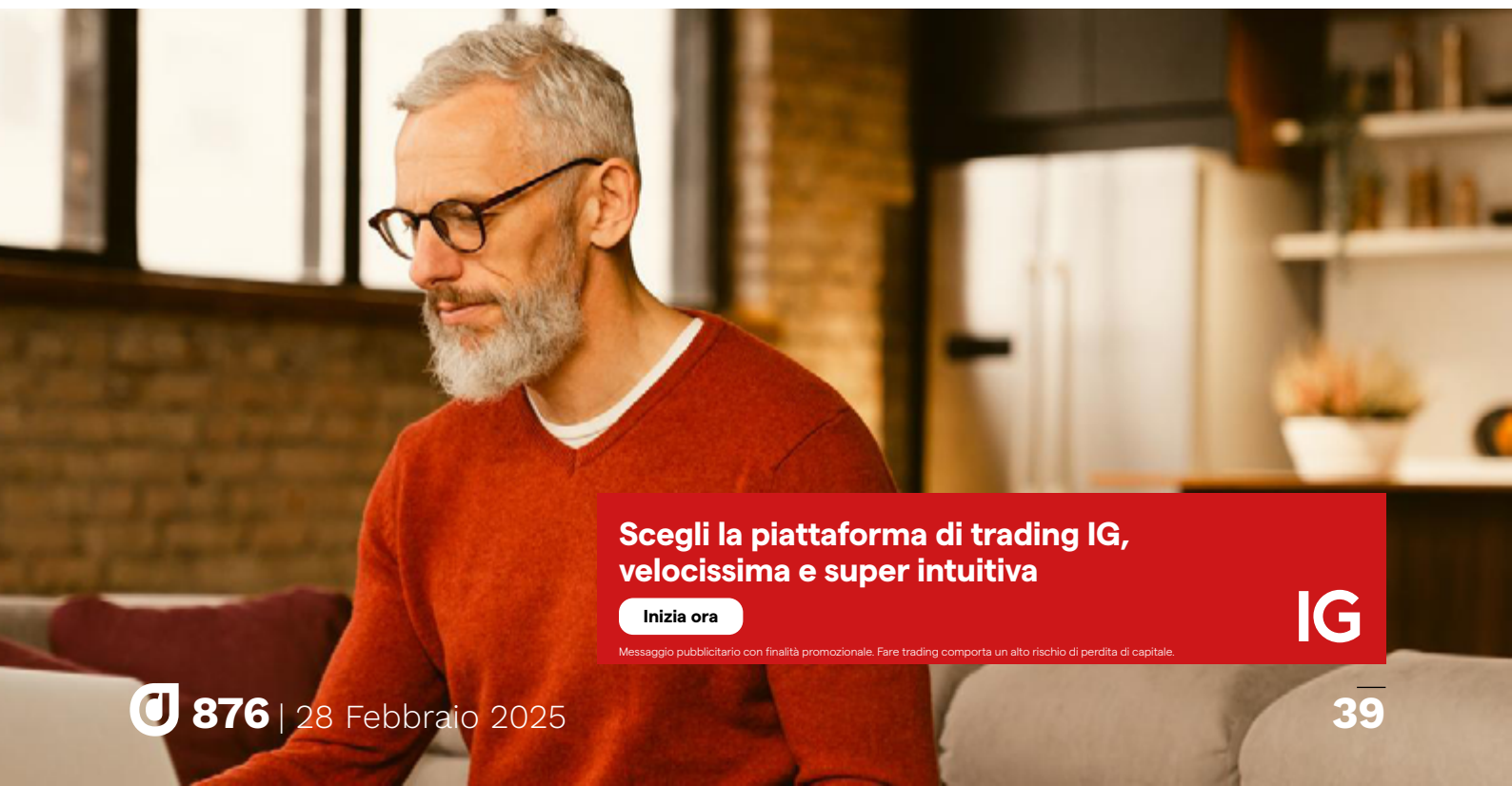
Nel panorama del trading online, la scelta di un broker affidabile e regolamentato è fondamentale per operare con serenità e sicurezza. IG si ►

► distingue come leader mondiale nel settore dei CFD, offrendo ai trader italiani una combinazione di esperienza internazionale e presenza locale. La protezione dei capitali dei clienti è una priorità per IG. I fondi depositati vengono custoditi in conti segregati presso banche regolamentate, separati dai patrimoni della società. Questo approccio garantisce che, in caso di improbabile insolvenza di IG, i fondi dei clienti restino al sicuro e inaccessibili ai creditori. Inoltre, il broker è regolamentato dalla BaFin in Germania e registrato presso la Consob in Italia, assicurando trasparenza e conformità alle normative europee. Leader mondiale nei CFD per ricavi, secondo il Published financial statements del 2023, IG è un esempio di broker affidabile, con una solida reputazione di quasi 50 anni ed è attivo oggi in 18 paesi, con oltre 313 mila clienti attivi. Con sede nel centro di Milano, dove è presente dal 2008, IG offre assistenza clienti in italiano via telefono, e-mail e portale online, rispondendo tempestivamente alle esigenze dei trader. L'apertura di un conto con IG è completamente online e gratuita. IG non applica commissioni per l'apertura o la gestione del conto, permettendo ai trader di testare la piattaforma senza impegni economici. Inoltre, è possibile aprire un conto demo di IG per testare le strategie di trading grazie al simulatore dedicato con 30.000 euro di fondi virtuali a disposizione. In questo modo anche chi si avvicina per la prima volta al mondo del trading può verificare, prima di

passare al conto reale, cosa significa operare sui mercati.

Un aiuto per la fiscalità

Un importante servizio che IG può offrire a tutta la clientela italiana è quello del sostituto d'imposta per i capital gain. In Italia, il sostituto d'imposta è una figura incaricata di riscuotere e versare l'imposta al fisco al posto del contribuente. L'obbligo di nominare un sostituto di imposta è previsto in alcune circostanze, ad esempio quando si effettuano transazioni finanziarie. I broker come IG che operano come intermediario finanziario che agisce nel regime amministrato trattengono le tasse da versare allo Stato, senza che il trader debba fare alcunché. È quindi IG a svolgere questo lavoro per conto del cliente, il quale non dovrà compilare alcun modulo relativo al capital gain nella dichiarazione dei redditi. In Italia le plusvalenze per operazioni sui mercati finanziari sono tassate del 26%, questo importo nel regime amministrato verrà trattenuto a saldo a fine giornata per ogni posizione chiusa positivamente, tenendo ovviamente conto delle minusvalenze pregresse, le quali possono essere compensate. In ogni caso operando con IG in qualità di sostituto d'imposta i trader non dovranno preoccuparsi degli aspetti fiscali, dal momento che il loro guadagno sarà al netto delle tasse e tutti gli oneri fiscali sono presi in carico dal broker con regime amministrato. ■



Scegli la piattaforma di trading IG,
velocissima e super intuitiva

Inizia ora

IG

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Fare trading comporta un alto rischio di perdita di capitale.

Analisi fondamentale

Diasorin ha chiuso il terzo trimestre del 2024 con risultati promettenti, registrando un incremento del 4% dei ricavi a tassi costanti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, raggiungendo i 876 milioni di euro. Questo rappresenta un aumento del 9% rispetto al trimestre precedente. In occasione della pubblicazione dei conti, DiaSorin ha rivisto la guidance per il 2024 elaborata a tassi di cambio costanti. La società di diagnostica si aspetta di chiudere l'esercizio con ricavi ex covid in crescita di circa il 7% (con ricavi Covid per 30 milioni di euro) e una marginalità adjusted di circa il 33%. Nel complesso, sulla base delle raccomandazioni raccolte da Bloomberg, Diasorin presenta 7 (37%) consigli d'acquisto (Buy), 10 analisti (53%) suggeriscono di mantenere il titolo in portafoglio (Hold) e 2 (10%) dicono di vendere (Sell). Il prezzo obiettivo medio è pari a 112,65 euro, che implica un rendimento potenziale del 12% rispetto alla valutazione attuale a Piazza Affari.

Analisi tecnica

Il titolo Diasorin ha recentemente incontrato una resistenza significativa in area 106,85 euro, con un movimento che sta evidenziando una fase di lateralità e oscillazioni ampie. La formazione di una trendline discendente a partire dalla resistenza a 112,35 euro lascia presagire la possibilità di un pattern di inversione o di rallentamento del trend rialzista in corso. La rottura decisiva di questa resistenza o il mantenimento della stessa determineranno l'evoluzione del titolo. Il supporto immediato è fissato a 98,52 euro, un livello che ha già mostrato la sua importanza in passato. Se questo supporto dovesse cedere, si aprirebbe la possibilità di un movimento ribassista verso i prossimi livelli sotto zona 98 euro, mettendo sotto pressione l'intera struttura rialzista del titolo. Il volume degli scambi rimane il fattore decisivo. Durante i rimbalzi dal supporto, i volumi sono stati elevati, mentre nei tentativi di rottura della resistenza si è registrato un calo.

Il grafico



Titoli a confronto

TITOLI	P/E	EV/EBITDA	% 1 ANNO
Diasorin	33,25	16,07	4,3
Biomerieux	32,68	13,12	10,2
Myriad Genetics	-	4,79	-56,0
Qiagen	20,09	14,51	-7,4

Fonte: Bloomberg





Alta tensione sul Saipem

Finale ad alta tensione sul Phoenix Memory Maxi Coupon (ISIN XS2777256814) emesso da Barclays a maggio 2024. Il certificato, scritto su un basket composto da Unicredit, Banca MPS e Saipem, aveva pagato una maxi cedola dal 19% ad agosto, diventando un'ottima opportunità recovery, soprattutto in caso di autocall alla prima data utile (24 febbraio). Con le banche ormai ampiamente al di sopra dello strike, la partita si giocava esclusivamente su Saipem, che proprio nel weekend precedente la data di rilevamento ha annunciato la fusione alla pari con la norvegese Subsea 7. Il mercato sembrava aver accolto di buon grado la notizia, facendo volare in apertura il titolo a +9% (2,53 euro), ben al di sopra del trigger posto a 2,3 euro, prima di iniziare una veloce discesa addirittura fino a -5% (2,21 euro). Nel pomeriggio poi il nuovo recupero e la chiusura a 2,313 euro che ha sancito l'autocall, con una performance del 22% da emissione e del 47% dai minimi di agosto.

Vodafone affonda il Decreasing

Rimborso lineare per il Phoenix Memory Decreasing Coupon (ISIN: DE000UH7ZN05) di Ubs. Emesso a febbraio 2022, il certificato era scritto su un basket composto da Banco BPM, Generali e Vodafone, quest'ultimo nettamente il titolo più in difficoltà tra i tre. Il gruppo inglese delle telecomunicazioni ha vissuto un 2022 particolarmente difficile ma, a differenza del resto del mercato, ha proseguito la sua discesa anche nel 2023, calando dai 130 gbp dello strike fino ai 75 gbp. Dopo aver pagato le prime quattro cedole dal 2,95%, il titolo ha perso il livello barriera (78,06 gbp), chiudendovi infine ben al di sotto (68,4 gbp), nonostante un discreto recupero finale. Rimborso a scadenza pari a 525,75 euro, per un rendimento complessivo pari al -36%.



Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
FIXED CASH COLLECT	Barclays	Enel; Eni; Intesa Sanpaolo; Unicredit	20/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,71% mensile	26/02/2029	XS2959193884	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Barclays	Eni; Nvidia; Unicredit	20/02/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,92% mensile	11/02/2028	XS2952967128	Cert-X
EXPRESS STEP DOWN	Goldman Sachs	Msci World	20/02/2025	Barriera 65%; Coupon 6,3% annuale	19/02/2030	JE00BS6BGB58	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY BASKET STAR STEP DOWN	Societe Generale	Banca MPS; Banco BPM; BPER Banca; Unicredit	20/02/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,15% mensile	17/02/2028	XS2395141976	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY BASKET STAR STEP DOWN	Societe Generale	Banco BPM; Enel; Eni	20/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	07/02/2028	XS2395132801	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Advanced Micro Devices; Citigroup; Nvidia	20/02/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,7% mensile	14/08/2028	IT0005625139	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Altria; General Mills; Mondelez	20/02/2025	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,6% mensile	18/02/2028	DE000VG432X5	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Coinbase; Microstrategy; Riot Platforms; Robinhood Markets	20/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,5% mensile	18/02/2026	DE000VG433K0	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	Fortum; Rwe; Schneider Electric (Euronext); Veolia Env.	20/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,6% mensile	18/08/2027	DE000VG433A1	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	Ford; General Motors; Renault; Stellantis	20/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,95% mensile	18/08/2027	DE000VG43208	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	Bayer; Eli Lilly; Merck KGaA; Novo Nordisk	20/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	18/08/2027	DE000VG43232	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	Burberry; Cie Financiere Richemont; Hugo Boss; Kering	20/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,95% mensile	18/08/2027	DE000VG43273	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	Alphabet Cl. C ; Intel; Meta; Oracle	20/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	18/08/2027	DE000VG43299	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	Azimut; Banca MPS; Campari; Stellantis	20/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,95% mensile	18/08/2027	DE000VG433M6	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	BPER Banca; Leonardo; Moncler; STMicroelectronics (PA)	20/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	18/08/2027	DE000VG433N4	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Mediobanca; Unicredit	20/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	18/08/2027	DE000VG433P9	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	Banco BPM; Enel; Eni; Ferrari (US)	20/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,65% mensile	18/08/2027	DE000VG433Q7	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	Banco BPM; Ubisoft	20/02/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,67% mensile	18/08/2027	DE000VG433S3	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	Advanced Micro Devices; ASML Holding; Nvidia; STMicroelectronics (PA)	20/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,05% mensile	18/08/2027	DE000VG433Y1	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Marex Financial	Eurostoxx Banks; iShares China Large-Cap Etf; Nasdaq 100; Stoxx Europe 600 Oil&Gas	20/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,584% mensile	28/02/2030	IT0006767708	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Alibaba; American Airlines; Baidu; Nvidia	20/02/2025	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,617% mensile	27/02/2026	IT0006767690	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY	Natixis	Coinbase	20/02/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,5833% mensile	08/03/2027	IT0006767732	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Natixis	ARM Holdings ADR	20/02/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,125% mensile	08/03/2027	IT0006767740	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Barclays	Novartis; Novo Nordisk; Pfizer; Sanofi	21/02/2025	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,68% trimestrale	27/03/2029	XS2959223897	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Ferrari; Leonardo	21/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,1% trimestrale	21/02/2028	XS2938980815	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Banca MPS; Banco BPM; BPER Banca; Unicredit	21/02/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	21/02/2028	CH1409720807	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Banca MPS	21/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	21/02/2028	CH1409720815	Cert-X
PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Leonteq Securities	Telecom Italia	21/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	21/02/2028	CH1409721953	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Ubs	Johnson & Johnson; Merck; Novo Nordisk	21/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,45% trimestrale	15/02/2027	DE000UJ0GQB5	Cert-X
FIXED CASH COLLECT MAXI COUPON	Unicredit	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	21/02/2025	Barriera 40%; Cedola e Coupon 8% annuale	14/05/2029	IT0005620072	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Unicredit	BNP Paribas; Intesa Sanpaolo; Unicredit	21/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,18% trimestrale	19/11/2026	DE000UG361R9	SeDeX
FIXED CASH COLLECT	Unicredit	Bayer; Eni; STMicroelectronics (MI)	21/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,78% trimestrale	19/11/2026	DE000UG361S7	SeDeX
FIXED CASH COLLECT	Unicredit	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; BNP Paribas; BPER Banca	21/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,75% trimestrale	19/11/2026	DE000UG361T5	SeDeX
FIXED CASH COLLECT	Unicredit	Intesa Sanpaolo; Stellantis; STMicroelectronics (MI)	21/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,42% trimestrale	19/11/2026	DE000UG361U3	SeDeX
FIXED CASH COLLECT	Unicredit	Ferrari; Kering; Porsche AG	21/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,53% trimestrale	19/11/2026	DE000UG361V1	SeDeX
FIXED CASH COLLECT	Unicredit	Bayer; Pfizer; Roche	21/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,23% trimestrale	19/11/2026	DE000UG361W9	SeDeX
FIXED CASH COLLECT	Unicredit	Ferrari; Stellantis; Tesla	21/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,53% trimestrale	19/11/2026	DE000UG361X7	SeDeX
FIXED CASH COLLECT	Unicredit	Advanced Micro Devices; Intel; Nvidia	21/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,46% trimestrale	19/11/2026	DE000UG361Y5	SeDeX
FIXED CASH COLLECT	Unicredit	Kering; Porsche AG; Salvatore Ferragamo	21/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,1% trimestrale	19/11/2026	DE000UG361Z2	SeDeX
FIXED CASH COLLECT	Unicredit	Alphabet Cl. C.; ASML Holding; Intel	21/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,9% trimestrale	19/11/2026	DE000UG36204	SeDeX
FIXED CASH COLLECT	Unicredit	Amazon; Intel; Tesla	21/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4% trimestrale	19/11/2026	DE000UG36212	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CASH COLLECT MEMORY DECREASING COUPON STEP DOWN	Vontobel	Air France-KLM; Carnival (GBP); Lufthansa; Tui	21/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,67% mensile	19/02/2026	DE000VG44DF9	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Ballard Power Systems; Lucid Group; Riot Platforms	21/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,25% mensile	20/08/2027	DE000VG44DG7	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Beyond Meat; Novavax; SolarEdge Technologies	21/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,33% mensile	22/02/2028	DE000VG44DJ1	SeDeX
FIXED CASH COLLECT	Mediobanca	BNP Paribas	21/02/2025	Barriera 65%; Cedola e Coupon 5,5% annuale	13/02/2026	XS2991235453	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Mediobanca	LVMH Louis Vuitton; LVMH Louis Vuitton	21/02/2025	Barriera 70%; Cedola e Coupon 5,5% annuale	13/02/2026	XS2991235537	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Mediobanca	Kering	21/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 6,6% annuale	13/02/2026	XS2991235610	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Mediobanca	Moncler	21/02/2025	Barriera 65%; Cedola e Coupon 5,5% annuale	13/02/2026	XS2991235701	Cert-X
FIXED CASH COLLECT AIRBAG	Marex Financial	Amazon; Microsoft; Nvidia; Palantir	21/02/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,875% mensile	07/03/2030	IT0006767823	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	BNP Paribas; Generali; Unicredit	21/02/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,775% mensile	28/02/2030	IT0006767815	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Eurostoxx Banks; Eurostoxx Select Dividend 30; Financial Select Sector SPDR Fund; Nasdaq 100; Stoxx Europe 600 Basic Resources	21/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,875% mensile	07/03/2028	IT0006767831	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Enel; Engie; Repsol; TotalEnergies	21/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,95% mensile	06/03/2028	IT0006767716	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Morgan Stanley	Advanced Micro Devices; Broadcom; Nvidia	21/02/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,71% trimestrale	26/02/2030	DE000MS0H0L1	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; Mercedes Benz; Paypal	21/02/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,98% mensile	14/02/2028	XS2952053853	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Amazon; Meta; Microsoft; Nvidia	24/02/2025	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,38% trimestrale	29/02/2028	XS2959260741	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	ASML Holding; Nvidia; Taiwan Semiconductor Man. (US)	24/02/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,92% mensile	06/03/2028	XS2959262366	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY	Intesa Sanpaolo	Amazon; Infineon; Stellantis	24/02/2025	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,05% mensile	24/02/2028	IT0005636748	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY	Intesa Sanpaolo	BNP Paribas; Nike; Volkswagen Pref	24/02/2025	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,94% mensile	24/02/2028	IT0005636755	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Banca MPS; Banco BPM	24/02/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	24/02/2027	CH1409722076	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Ballard Power Systems; Lucid Group; Riot Platforms	24/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,25% mensile	20/08/2027	DE000VG545J3	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Microsoft; Nvidia; Palantir	24/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,75% mensile	22/02/2027	DE000VG55HD1	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	Banca MPS; Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; Deutsche Bank; Intesa Sanpaolo	24/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	22/02/2027	DE000VG44KY5	SeDeX
PROTECT OUTPERFORMANCE CAP	Mediobanca	STMicroelectronics (MI)	24/02/2025	Barriera 75%; Partecipazione 400%; Cap 115%	07/02/2028	XS2979757577	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Bayer; Campari	24/02/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,867% mensile	07/03/2028	IT0006767856	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Morgan Stanley	Banca MPS; Banco BPM; Unicredit	24/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 10% mensile	27/02/2030	DE000MS0H0M9	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG	Natixis	Amazon; Meta; Tesla	24/02/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,5375% trimestrale	07/03/2028	IT0006767500	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Societe Generale	Amazon; Hermes; Infineon	24/02/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	10/02/2028	XS2395135143	Cert-X
EXPRESS	Bnp Paribas	Generali	24/02/2025	Barriera 70%; Coupon 5% semestrale	21/02/2030	XS2942716866	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Barclays	Banca MPS; Ferrari; Mediobanca; Poste Italiane	25/02/2025	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,79% mensile	20/03/2028	XS2959636031	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Banco BPM; Campari; Enel; Generali	25/02/2025	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1% mensile	20/03/2028	XS2959637351	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	DoorDash; Ubs; Visa	25/02/2025	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	01/03/2028	XS2959223970	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Banco Santander; Intesa Sanpaolo; Société Générale	25/02/2025	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,27% trimestrale	09/03/2028	XS2959628285	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Burberry; Ferrari; Kering; Porsche Holding SE	25/02/2025	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,125% mensile	03/03/2028	XS2959123592	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Palantir; Reddit; Robinhood Markets	25/02/2025	Barriera 35%; Cedola e Coupon 1,59% mensile	04/03/2027	XS2959637609	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Ageas; Axa; Generali; Swiss Re	25/02/2025	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,69% mensile	11/03/2030	XS2959637195	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Goldman Sachs	ASML Holding; Enel; Intesa Sanpaolo	25/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,94% mensile	30/09/2026	GB00BTL83Y08	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Intesa Sanpaolo	Banco BPM; STMicroelectronics (MI); Unicredit	25/02/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,94% mensile	21/02/2028	IT0005636086	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Intesa Sanpaolo	Eni; Stellantis; Unicredit	25/02/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,84% mensile	21/02/2028	IT0005636094	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Intesa Sanpaolo	Banco BPM; BPER Banca; Fineco	25/02/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	21/02/2028	IT0005636102	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Intesa Sanpaolo	Barclays; BPER Banca; STMicroelectronics (MI)	25/02/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,98% mensile	21/02/2028	IT0005636110	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Intesa Sanpaolo	Brunello Cucinelli; Ferrari; Hermes	25/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,7% mensile	21/02/2028	IT0005636128	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Intesa Sanpaolo	Ferrari; Generali; Moncler; Unicredit	25/02/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,77% mensile	21/02/2028	IT0005636136	SeDeX

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Intesa Sanpaolo	Nvidia; SAP; STMicroelectronics (MI)	25/02/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,01% mensile	21/02/2028	IT0005636144	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Intesa Sanpaolo	Alphabet cl. A; Meta; Nvidia	25/02/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,91% mensile	21/02/2028	IT0005636151	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Banks; FTSE Mib; Nasdaq 100; Nikkei 225	25/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,66% mensile	21/02/2028	IT0005636169	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Banks; Eurostoxx Oil & Gas; Eurostoxx Technology	25/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,67% mensile	21/02/2028	IT0005636177	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Intesa Sanpaolo	Euro Stoxx 50	25/02/2025	Barriera 75%; Cedola e Coupon 5,3% annuale	25/02/2030	XS3007489886	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	BT Group; Nokia; Telecom Italia; Vodafone	25/02/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,833% mensile	25/02/2027	CH1409722365	Cert-X
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Unicredit	BNP Paribas; Mediobanca	25/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,95% semestrale	19/02/2029	IT0005624967	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Hugo Boss; Kering; LVMH Louis Vuitton; Moncler	25/02/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	21/02/2028	DE000VG6B169	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Airbus; Leonardo; Rheinmetall; Saab	25/02/2025	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,16% mensile	21/02/2028	DE000VG6B2R0	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY DECREASING COUPON STEP DOWN	Vontobel	Banca MPS; Novo Nordisk; STMicroelectronics (PA); Tesla	25/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,73% mensile	23/02/2026	DE000VG6B136	SeDeX
RECOVERY EXPRESS	Vontobel	Beyond Meat	25/02/2025	Barriera 100%; Coupon 0,1% trimestrale	23/02/2026	DE000VG6DKA6	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Mediobanca	Eni; Repsol	25/02/2025	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,7% mensile	10/08/2028	XS2980731371	Cert-X
FIXED CASH COLLECT AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Banco BPM; Deutsche Bank; Société Générale; Unicredit	25/02/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,667% mensile	11/03/2030	IT0006767872	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Caterpillar; Eni; JPMorgan Chase & Co; Microsoft	25/02/2025	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,75% trimestrale	08/03/2030	IT0006767864	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG SOFTCALLABLE TCM	Leonteq Securities	Campari; Iveco; Moncler; Stellantis	26/02/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	26/02/2029	CH1409723413	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG SOFTCALLABLE TCM	Leonteq Securities	Leonardo; Moncler; Stellantis; STMicroelectronics (PA)	26/02/2025	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,708% mensile	26/02/2029	CH1409723579	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG	Marex Financial	AstraZeneca; Novo Nordisk; Pfizer; Sanofi	27/02/2025	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	07/03/2029	IT0006767914	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE NON PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
OUTPERFORMANCE	Citigroup	Basf; Holcim; Saint-Gobain; Siemens; Unicredit	27/02/2025	Partecipazione 0%	05/03/2029	XS2930016691	Cert-X
BUY ON DIPS	Bnp Paribas	S&P 500	20/02/2025	-	16/02/2028	XS2931449073	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
EQUITY PROTECTION CAP	Goldman Sachs	MSCI ASIA	20/02/2025	Protezione 103%; Partecipazione 100%; Cap 126%	21/02/2028	JE00BS6BGR19	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Bnp Paribas	S&P 500	21/02/2025	Protezione 100%; Partecipazione 100%	31/12/2029	XS2952064207	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Marex Financial	FTSE Mib	21/02/2025	Protezione 100%; Partecipazione 110%	04/03/2031	IT0006767245	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Marex Financial	Euro Stoxx 50	21/02/2025	Protezione 100%; Partecipazione 95%	04/03/2031	IT0006767252	Cert-X
SHARK REBATE TCM	Leonteq Securities	Nvidia	24/02/2025	Protezione 90%; Rebate 22%; Barriera 1,4%	24/02/2027	CH1409719882	Cert-X
BUTTERFLY	Bnp Paribas	WTI Crude Future generic 1st	24/02/2025	Barriera 75%/125%; Rebate 11,5%	06/03/2028	XS2959034062	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Goldman Sachs	Russell 2000	25/02/2025	Protezione 103%; Partecipazione 100%	25/02/2028	JE00BS6BMZ11	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Goldman Sachs	Russell 2000	06/02/2025	Protezione 101,5%; Partecipazione 100%; Cap 124,75%	14/01/2028	JE00BS6BLW15	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Goldman Sachs	MSCI India USD	06/02/2025	Protezione 104%; Partecipazione 100%; Cap 131,9%	05/02/2029	JE00BLS3NX14	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Goldman Sachs	Msci World	06/02/2025	Protezione 103%; Partecipazione 100%; Cap 122,75%	07/02/2028	JE00BLS3P681	Cert-X

Certificati in quotazione | CREDIT LINKED NOTE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CREDIT LINKED	Bnp Paribas	Unicredit	20/02/2025	Cedola 4,8% su base annua	08/01/2035	XS2942745295	Cert-X
CREDIT LINKED	Marex Financial	Intesa Sanpaolo	24/02/2025	Cedola 4,75% su base annua	12/01/2032	IT0006767849	Cert-X
CREDIT LINKED	Societe Generale	Mediobanca	24/02/2025	Cedola 5% su base annua	10/01/2035	XS2395133445	Cert-X
CREDIT LINKED EQUITY PROTECTION	Bnp Paribas	Euro Stoxx 50; Mediobanca	25/02/2025	Protezione 100%; Partecipazione 120%	31/12/2029	XS2940938934	Cert-X
CREDIT LINKED EQUITY PROTECTION	Bnp Paribas	Invesco S&P 500 Equal Weight ETF; Mediobanca	25/02/2025	Protezione 1000%; Partecipazione 100%	31/12/2029	XS2940939155	Cert-X

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA DI FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect	UniCredit	BNP Paribas, Mediobanca, Intesa Sanpaolo	11/03/2025	Barriera 60%; Premio 2,45% trim.	13/03/2029	IT0005632507	Cert-X
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	25/03/2025	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 140%	03/04/2031	XS3000948052	Sedex
Cash Collect Protetto	UniCredit	Indice UC European Essence (Price)	25/03/2025	Protezione 100%; Premio 3,30% ann.	27/03/2031	IT0005632523	Cert-X

I rimborsi della settimana

ISIN	NOME	SOTTOSTANTE	EMITTENTE	RIMBORSO	DATA RIMBORSO
DE000HD8K571	PHOENIX MEMORY	Basket di indici worst of	Unicredit	101,75	26/02/2025
CH1243095747	PHOENIX MEMORY CALLABLE	Singolo Sottostante	Leonteq Securities	1004,17	26/02/2025
CH1243095861	PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Basket di indici worst of	Leonteq Securities	1006	26/02/2025
IT0006756461	PHOENIX MEMORY LIZARD STEP DOWN	Basket di azioni worst of	SmartETN	1013	26/02/2025
NLBNPIT1ZZY5	ALL COUPON CASH COLLECT MEMORY	Basket di azioni worst of	Bnp Paribas	122,5	26/02/2025
NLBNPIT1ZZZ2	ALL COUPON CASH COLLECT MEMORY	Basket di azioni worst of	Bnp Paribas	123,75	26/02/2025
NLBNPIT20003	ALL COUPON CASH COLLECT MEMORY	Basket di azioni worst of	Bnp Paribas	120	26/02/2025
NLBNPIT20011	ALL COUPON CASH COLLECT MEMORY	Basket di azioni worst of	Bnp Paribas	121,25	26/02/2025
NLBNPIT20052	ALL COUPON CASH COLLECT MEMORY	Basket di azioni worst of	Bnp Paribas	118,5	26/02/2025
NLBNPIT20060	ALL COUPON CASH COLLECT MEMORY	Basket di azioni worst of	Bnp Paribas	117,75	26/02/2025
CH1277650417	PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Basket Sottostanti Misti	Leonteq Securities	1005,83	26/02/2025
CH1342434706	PHOENIX MEMORY AIRBAG SOFTCALLABLE	Basket Sottostanti Misti	EFG International	1008,33	26/02/2025
CH1325427792	PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	ProShares Ultra 20+ Year Treasury	Leonteq Securities	1010	25/02/2025
XS2235732158	PHOENIX MEMORY	Singolo Sottostante	Bnp Paribas	106	25/02/2025
XS2868195673	FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Intesa Sanpaolo	1007	25/02/2025
XS2897815879	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Barclays	101	25/02/2025
IT0005581761	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Unicredit	1010,7	25/02/2025
IT0006755703	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di indici worst of	SmartETN	1009,17	24/02/2025

La guida numero uno dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

Certificati
Derivati.it

 **inanza.com**

FINANZA ONLINE

 **Borse.it**

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.